



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Liceo Statale Enrico Fermi

Via Giovanni XXIII, s.n.c. - 22063 Cantù (Co)

Tel. 031704321 Fax. 031711819 - Codice Fiscale: 81010050136 Codice Meccanografico: COPS04000G

cops04000g@istruzione.it cops04000g@pec.istruzione.it www.liceofermicantu.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
a.s. 2021/22

Classe 5^a sez. H

Indirizzo: Liceo Scientifico

Docente coordinatore di classe:
Prof. Giorgio Ballerini

Composizione del consiglio di classe:

DOCENTE	Disciplina
Elena Colzani	Italiano e Latino
Mini Riccardo	Inglese
Cappi Nicola	Storia e Filosofia
Ballerini Giorgio	Matematica e Fisica
Moino G. Luigi	Scienze
Binda Marcella	Disegno e Storia dell'arte
Porro Isabella	Scienze Motorie
Boatto Orietta	Religione

PARTE PRIMA

BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5H è composta da 18 studenti dei quali 8 ragazzi e 10 ragazze. Negli anni la sua composizione è rimasta quasi invariata: solo due studenti non hanno superato rispettivamente il primo e il quarto anno di corso mentre non ci sono state mai nuove immissioni provenienti da altri percorsi.

Per quanto riguarda gli insegnanti, la classe ha potuto usufruire di situazioni di continuità didattica in Inglese, Latino e Fisica, materie nelle quali gli insegnanti non sono mai cambiati, e dal secondo anno in Scienze e Scienze Motorie. Dall'inizio del terzo anno l'insegnante di Latino e quello di Fisica hanno assunto anche gli insegnamenti rispettivamente di Italiano e Matematica mentre l'insegnante di Religione e quello di Storia e Filosofia sono subentrati ai precedenti colleghi all'inizio del quarto anno. Una situazione particolare riguarda l'insegnamento di Disegno e Storia dell'arte. Su tale cattedra si sono succeduti cinque insegnanti diversi.

Il gruppo classe si compone di elementi quasi tutti studiosi e disponibili alla partecipazione anche se a tratti poco attiva: essi seguono le lezioni con interesse, prendono appunti con attenzione, lavorano autonomamente all'approfondimento degli argomenti trattati, ma interagiscono con gli insegnanti in modo non sempre soddisfacente.

Dal punto di vista del rendimento scolastico vi è una situazione piuttosto eterogenea: alcuni ragazzi, circa un quarto, hanno ottenuto durante il quinquennio risultati anche molto positivi. E' questo un gruppo formato alunni che comprendono con facilità i contenuti, sono da subito in grado di utilizzarli in molte situazioni senza particolari problemi, e, grazie a uno studio accurato, ottengono conoscenze complete e approfondite, che rielaborano in modo pertinente e con originalità in ogni ambito, utilizzando in misura appropriata i linguaggi delle diverse discipline.

Un altro gruppo, numericamente più consistente ha raggiunto risultati almeno discreti in quasi tutte le materie. Gli elementi di questo gruppo possiedono conoscenze abbastanza complete, sono in grado di esprimere quanto assimilato usando i linguaggi specifici delle discipline studiate in modo appropriato e solitamente gestiscono ciò che hanno acquisito senza troppe difficoltà.

Un terzo gruppo più ridotto di studenti ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione evidenziando a volte studio approssimativo e poco sistematico. Per qualche elemento le difficoltà in alcune materie non sono mai state risolte definitivamente e quindi permangono tuttora. Per un'analisi più completa della situazione della classe si rimanda alle singole relazioni disciplinari.

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI E DIDATTICI

Per gli obiettivi generali, formativi e didattici, si rimanda al PTOF di Istituto

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Per i criteri generali, formativi e didattici, si rimanda al PTOF di Istituto.

METODOLOGIE, STRUMENTI, QUANTITA' E TIPOLOGIA DI VERIFICA

Metodologie, strumenti didattici, quantità e tipologia delle verifiche sono dettagliate nelle singole parti disciplinari

STRATEGIE E METODI PER IL RECUPERO E L'INCLUSIONE

Nel quinquennio si sono attuati corsi recupero nelle materie di Matematica, Fisica, Inglese e Latino mentre per le altre discipline si è realizzato il recupero in itinere oppure sono stati proposti percorsi autonomi di studio individuale. Le metodologie, gli strumenti didattici, le quantità e tipologie delle verifiche sono dettagliate nelle singole parti disciplinari.

ATTIVITA' E PROGETTI

1). ATTIVITA' E PROGETTI DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ambito	Descrizione attività	Discipline coinvolte	Tutta la classe o singoli studenti	Tempi (Periodo/ Durata)
Umanistico	Visita alla mostra "Monet. Opere del Musée Marmottan Monet di Parigi" Milano, Palazzo Reale	Storia dell'Arte	Tutta la classe	Gennaio 2022
Umanistico	Olimpiadi di Filosofia	Filosofia	2 alunni	Febbraio 2022 (4 ore durante una giornata)
Umanistico	Spettacolo teatrale M. Rigoni Stern- IL SERGENTE NELLA NEVE	Italiano	Tutta la classe	Maggio 2022

ATTIVITA' DI CLIL

Attività di integrazione relativa ad argomenti di Sc. della Terra in inglese, utilizzando il testo "I satelliti di Scienze Naturali – Plate Tectonics" Porta – Grieco, edizioni Principato in dotazione all' insegnate di Scienze, che ha fornito le scansioni agli studenti.

3). ATTIVITA' DI PCTO ATTIVATE **PER TUTTA LA CLASSE**

Descrizione attività	Tempi (Periodo/ Durata)
<ul style="list-style-type: none">• Debate "Exponi le tue idee"• Educazione stradale• Primo soccorso• Stesura relazione	Anno scolastico 2019/2020, classe terza
<ul style="list-style-type: none">• Salone dell'Orientamento "Young Orienta il tuo futuro"• Corso di sicurezza• Corsi vari sulla piattaforma "educazione digitale"• Stesura relazione	Anno scolastico 2020/2021, classe quarta
<ul style="list-style-type: none">• Stesura relazioni finali	Anno scolastico 2021/2022, classe quinta

4) ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, DI PCTO E FORMATIVE SVOLTE **DAI SINGOLI STUDENTI**

Vedi *Curriculum dello studente*, come da Nota MI 7116 del 2 aprile 2021

MODALITA' E CRITERI DI PREDISPOSIZIONE DEL TESTO DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO

La prova sarà predisposta secondo i Quadri di riferimento nazionali allegati al D.M. 269 del 26.11.2018. Sarà predisposta una prova di matematica comune fra l'indirizzo scientifico e l'indirizzo scientifico-opzione scienze applicate poiché i quadri di riferimento di Matematica per i due indirizzi sono identici sia per le caratteristiche della prova sia per i nuclei tematici fondamentali sia per la griglia di valutazione. Le tracce saranno predisposte alla luce degli argomenti esaustivamente svolti nel contesto del percorso didattico di Matematica del quinto anno di corso.

ALLEGATI:

- Griglia di valutazione della prima prova
- griglia di valutazione della seconda prova

PARTE SECONDA

La parte seconda è costituita dalle schede sintetiche, una per ogni disciplina, coi programmi effettivamente svolti e una breve relazione su metodologie, strumenti didattici, quantità e tipologia di verifica, strategie per il recupero, esiti effettivamente raggiunti, in relazione alla situazione di partenza.

Cantù, 15 maggio 2022

Il Coordinatore: Prof. Giorgio Ballerini

Il Dirigente scolastico
Erminia Colombo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – PARTE GENERALE

INDICATORE	PUNTEGGI O MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10 punti	Il testo denota un'efficace organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	9-10
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	7-8
		Testo complessivamente accettabile per ideazione, pianificazione e organizzazione	6
		Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	2-5
		Pianificazione assente e priva di conclusione	0,5-1
Coesione e coerenza testuale	10 punti	Il testo è puntualmente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	9-10
		Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	7-8
		Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6
		In più punti il testo manca di coerenza e coesione	2-5
		Il testo manca di coerenza; la coesione è assente	0,5-1
Ricchezza e padronanza lessicale	10 punti	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	9-10
		Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	7-8
		Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6
		Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	2-5
		Incorre in gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico scorretto	0,5-1
Correttezza grammaticale e (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10 punti	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	9-10
		Il testo è per lo più corretto, con punteggiatura adeguata	7-8
		Il testo è complessivamente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6
		Testo a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	2-5
		Il testo è scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e nella punteggiatura	0,5-1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 punti	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	9-10
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	7-8
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	6
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	2-5
		Le conoscenze sono pressoché assenti; i riferimenti culturali sono confusi	0,5-1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10 punti	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	9-10
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	7-8
		Presenta qualche spunto critico e un apporto personale nel complesso apprezzabile	6
		Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	2-5
		Non presenta spunti critici; le valutazioni sono assenti	0,5-1
		TOTALE PUNTI	___/60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO – INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 punti	Rispetta rigorosamente e con acume tutti i vincoli della consegna	9-10
		Rispetta in ogni parte i vincoli della consegna	7-8
		Nel complesso rispetta i vincoli della consegna	6
		Non rispetta i vincoli della consegna	2-5
		Non si attiene alle richieste	0,5-1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10 punti	Comprende pienamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	9-10
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	7-8
		Lo svolgimento denota la complessiva comprensione del testo	6
		Non ha compreso il senso del testo	2-5
		Ha frainteso il testo	0,5-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10 punti	L'analisi è molto puntuale e approfondita	9-10
		L'analisi è puntuale e accurata	7-8
		L'analisi è nel complesso puntuale anche se non completa	6
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti fondamentali	2-5
		L'analisi è carente e trascura tutti gli aspetti	0,5-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	10 punti	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con considerazioni appropriate	9-10
		Interpretazione corretta, motivata con ragioni valide	7-8
		Interpretazione corretta ma non approfondita	6
		Il testo è stato interpretato in modo non corretto e/o in modo approssimativo	2-5
		Il testo è stato completamente frainteso	0,5-1

TOTALE PUNTI ____ /40

TOTALE PUNTI DELLA PROVA ____ / 100

N.B. L'alternanza di colore tra le righe risponde unicamente a scopi di chiarezza nella lettura

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO – INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	13 punti	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12-13
		Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	10-11
		Riesce a seguire complessivamente le tesi e le argomentazioni	8-9
		Riesce a seguire parzialmente le tesi e le argomentazioni	5-7
		Non riesce a cogliere o fraintende il senso del testo	0,5-4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	13 punti	Argomenta con coerenza in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	12-13
		Riesce ad argomentare con cognizione e buon uso di connettivi	10-11
		Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	8-9
		L'argomentazione è a tratti incoerente e impiega connettivi inappropriati	5-7
		L'argomentazione è incoerente e/o contraddittoria	0,5-4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	14 punti	I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	13-14
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	10-12
		Possiede riferimenti culturali essenziali ma corretti	8-9
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	5-7
		La preparazione culturale è gravemente carente, l'argomentazione contraddittoria o assente	0,5-4

TOTALE PUNTI ____ /40

TOTALE PUNTI DELLA PROVA ____ / 100

N.B. L'alternanza di colore tra le righe risponde unicamente a scopi di chiarezza nella lettura

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DI ITALIANO – INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C

INDICATORE	PUNTEGGIO MASSIMO	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	13 punti	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	12-13
		Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	10-11
		Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione	8-9
		Il testo è solo parzialmente pertinente	5-7
		Il testo va fuori tema	0,5-4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	13 punti	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	12-13
		L'esposizione è ordinata e lineare	10-11
		L'esposizione è complessivamente ordinata	8-9
		L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	5-7
		L'esposizione è scorretta e/o incoerente	0,5-4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	14 punti	I riferimenti denotano una solida preparazione culturale	13-14
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	10-12
		Possiede riferimenti culturali essenziali ma corretti	8-9
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	5-7
		La preparazione culturale è gravemente carente, l'argomentazione contraddittoria o assente	0,5-4

TOTALE PUNTI ____ /40

TOTALE PUNTI DELLA PROVA ____ / 100

N.B. L'alternanza di colore tra le righe risponde unicamente a scopi di chiarezza nella lettura

N.B: Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

PUNTEGGIO IN VENTESIMI ____ /20

Griglia di valutazione seconda prova			
Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta modellizzando le ipotesi esplicate	<ul style="list-style-type: none"> ● Analizza il contesto teorico nel quale sta operando ● Riconosce i concetti e gli elementi teorici necessari per lo sviluppo successivo del metodo risolutivo ● Individua le variabili che descrivono il modello 	In modo superficiale e frammentario	1-2
		In modo parziale	3
		In modo completo anche se non critico	4
		In modo completo e critico	5
Sviluppare il processo risolutivo Applicare i concetti, i metodi matematici e gli strumenti tipici della disciplina adeguati alla risoluzione	<ul style="list-style-type: none"> ● Modellizza il problema attraverso opportune equazioni risolutive ● Usa il simbolismo ● Applica il procedimento di calcolo rispondente alla richiesta 	In modo non appropriato	1-2
		In modo adeguato ma non sempre corretto	3-4
		In modo adeguato e corretto	5
		In modo sintetico ed efficace	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare, elaborare i dati proposti o ricavati, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e interpretare i dati graficamente	<ul style="list-style-type: none"> ● Fornisce una spiegazione del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo ● È in grado di rappresentare graficamente e in modo coerente gli elementi matematici con cui sta lavorando 	In modo superficiale e frammentario	1-2
		In modo parzialmente corretto	3
		In modo corretto	4
		In modo critico e sintetico	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la problematica proposta.	<ul style="list-style-type: none"> ● Giustifica le scelte fatte in riferimento alle leggi utilizzate e al processo risolutivo adottato ● Esprime le soluzioni ottenute con un linguaggio scientifico adeguato 	In modo confuso e frammentario	1
		In modo parziale	2
		In modo pertinente	3
		In modo sintetico ed efficace	4

DISCIPLINA: ITALIANO

Docente: prof.ssa Elena Colzani

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Ho avuto l'opportunità rara e al contempo stimolante di poter insegnare nella classe per l'intero quinquennio e, inerentemente all'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana, per il triennio. Gli studenti hanno contribuito con sostanziale continuità a creare un clima favorevole – anche se non sempre propositivo - ai fini dell'azione didattica, fatta eccezione, ovviamente, per il lungo periodo trascorso in DAD, che ha interessato il secondo quadrimestre del terzo anno e, sebbene a fasi alterne (DDI), buona parte del quarto anno. Il forzato isolamento dettato dalla situazione emergenziale della pandemia ha sicuramente influito sulla natura delle relazioni fra gli studenti, i quali, sin dal primo anno, hanno faticato (per indole, per timidezza, per riservatezza personali spinte quasi al limite dell'individualismo) ad identificarsi come gruppo-classe; tale tratto distintivo, riconosciuto e confermato da tutti i docenti che hanno accompagnato gli studenti lungo il percorso liceale, sebbene percepibile in toni dalle sfumature più tenui, persiste ad oggi.

Il profilo che segue delinea l'andamento e la natura delle relazioni tra gli alunni e con l'insegnante nel triennio, con particolare attenzione quest'ultimo anno di studi.

Partecipazione al dialogo educativo: Gli alunni hanno mantenuto, contestualmente e relativamente al naturale percorso di crescita umana e scolastica, un buon grado di partecipazione all'attività didattica, connotata perlopiù da ricettività, raramente propositiva e solo se sollecitata dall'insegnante. Va però rilevato che, soprattutto nel corso di quest'ultimo anno, qualche studente ha faticato, per motivi di diversa natura, a mantenere una frequenza assidua alle lezioni, andando in tal modo ad alterare, in talune occasioni, i tempi e le modalità dell'azione didattica e, in ultima analisi, ad indebolirne l'efficacia della ricaduta nel processo individuale di apprendimento. Ciononostante, la classe ha dimostrato di cogliere e comprendere il significato degli innumerevoli stimoli offerti dalla disciplina letteraria, anche se solo un'esigua componente si è lasciata coinvolgere in brevi dibattiti e confronti eventualmente sollecitati da tematiche, istanze, implicazioni insite negli argomenti oggetto di studio. Più significativa è risultata la partecipazione quando si sono affrontate problematiche non necessariamente di natura disciplinare, ma legate al dibattito culturale e socio-politico della società contemporanea.

Attitudine alla disciplina: Nel corso del triennio, la classe ha sostanzialmente rafforzato e potenziato il metodo di studio, ha affinato le competenze specifiche dell'ambito linguistico-letterario - tecniche di scrittura e di analisi testuale (in prosa ed in poesia); si è altresì consolidata nella maggior parte degli alunni l'abitudine al lavoro metodico e proficuo, per taluni contraddistinto dallo sviluppo di un senso critico autonomo e personale.

Discreta nel complesso l'inclinazione alla materia, appresa con adeguato senso critico e studiata con costanza ed interesse, anche se talvolta la natura nozionistica dell'apprendimento sembra aver prevalso sull'effettiva interiorizzazione dei contenuti; solo alcuni alunni hanno raggiunto un profitto sufficiente, la maggior parte si sono attestati su profitti discreti e buoni, in taluni casi più che buoni.

Mediamente discrete si sono rivelate le abilità di scrittura, buone e più che buone per gli alunni più impegnati e capaci. Buone le conoscenze dimostrate nelle prove orali – talvolta improntate ad un'acquisizione mnemonica - non sempre immediata ed autonoma la rielaborazione dei contenuti, talvolta in conseguenza di uno studio intensamente ravvicinato e nei momenti immediatamente precedenti le verifiche.

Interesse per la disciplina: L'interesse è stato generalmente buono, spesso contraddistinto da certa propensione ricettiva, ma non per questo acritico ed impersonale.

Impegno nello studio: Per un esiguo numero di alunni poco continuo, concentrato soprattutto nell'imminenza delle verifiche; per la maggior parte della classe, serio, costante e proficuo.

Metodo di studio: Per taluni alunni non sempre adeguato, talvolta affastellato di elementi nozionistici; per la maggior parte degli alunni ben organizzato, efficace e proficuo.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni

STRUMENTI

- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto
- Biblioteca scolastica

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Dialogo educativo
- Prove testuali: prove scritte delle varie tipologie dell'Esame di Stato
Nel Trimestre e nel Pentamestre:
A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
B- Analisi e produzione di un testo argomentativo
C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo
su tematiche di attualità
Sono state effettuate due prove nel Trimestre, quattro nel Pentamestre.
- Interrogazioni orali: una per il Trimestre; due per il Pentamestre.
- Test scritti (uno valido per la valutazione orale nel Trimestre, uno valido per la valutazione orale nel Pentamestre)
 - Quesiti V/F
 - Quesiti a scelta multipla
 - Quesiti a risposta singola
 - Trattazione sintetica di argomenti
- Predisposizione ed esposizione di lavori di gruppo in PPT
- Esercizi di lettura documenti
- Esercizi di comprensione documenti

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
Percorso autonomo.

CRITERI DI PREDISPOSIZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI PROVA SCELTA PER LA SIMULAZIONE

Si svolgerà in data 17 maggio 2022 la Simulazione della Prima Prova, predisposta dai docenti del Dipartimento di Lettere; valutata, concorrerà a determinare il quadro complessivo delle conoscenze e delle competenze acquisite dagli studenti.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

In sede di Dipartimento di Lettere, sono stati stabiliti i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

- Riconoscere e utilizzare lessici disciplinari.
- Analizzare i testi letterari nella specifica componente linguistica.
- Produrre testi di varia tipologia utilizzando la lingua italiana nella sua ricchezza e flessibilità.
- Distinguere la dimensione diacronica della lingua italiana.
- Individuare momenti, autori e opere significative del XIX e XX secolo.
- Seguire lo sviluppo dei principali generi letterari.
- Riconoscere il rapporto fra le diverse strutture sociali e i gruppi intellettuali.
- Valutare il ruolo degli autori italiani nella definizione dei caratteri più rilevanti della cultura italiana ed europea.
- Integrare le conoscenze letterarie con quelle storiche, filosofiche, artistiche, scientifiche.
- Valutare in modo articolato e personale le problematiche connesse agli argomenti oggetti di studio.
- Elaborare un discorso ordinato, organico e coerente su tematiche disciplinari proposte.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscere in maniera completa il programma in tutte le sue parti arricchendolo, laddove possibile, con approfondimenti personali.
- Saper stabilire collegamenti fra le varie parti del programma.
- Saper collegare ed integrare i contenuti del programma con le altre discipline al fine di possedere una panoramica il più possibile completa ed esauriente dei contenuti trattati nei loro diversi aspetti: letterario, filosofico, storico, linguistico, artistico.

OBIETTIVI ESPRESSIVI

- Sapere esprimersi nello scritto e nell'orale con un linguaggio corretto, pertinente, sapendo organizzare un discorso in maniera autonoma, coerente e logica nella sua impostazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati sono quelli concordati nel Dipartimento di Lettere, all'inizio dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione delle prove orali:

- possesso delle informazioni richieste dall'argomento
- esposizione chiara e corretta
- espressività della lettura
- capacità di analisi di un testo, a più livelli
- capacità di cogliere problemi e di inquadrare testi ed autori nel loro contesto storico e culturale
- capacità di cogliere collegamenti intertestuali e di stabilire confronti anche interdisciplinari
- capacità di operare sintesi
- padronanza di una terminologia appropriata
- capacità di applicare a situazioni nuove metodologia di lettura e di analisi acquisite

Criteria di valutazione delle prove scritte:

- pertinenza dello svolgimento in relazione alla traccia proposta
- completezza della trattazione e presenza di dati informativi adeguati
- coerenza logica e consequenzialità del ragionamento
- capacità critiche, originalità di svolgimento, capacità di operare collegamenti tra i vari campi culturali e/o disciplinari
- chiarezza espositiva, proprietà linguistica e ricchezza del lessico
- correttezza delle strutture grammaticali e sintattiche
- ortografia e punteggiatura

I suddetti obiettivi possono dirsi raggiunti dalla classe nella sua totalità, anche se su diversi livelli.

Gran parte degli alunni ha acquisito conoscenze e competenze buone e più che buone; pochi si attestano ad un livello complessivamente sufficiente e più che sufficiente. Tutti gli alunni sono in grado di sostenere argomentazioni attraverso esposizioni generalmente ordinate e coerenti.

Gli allievi hanno dimostrato via via più spigliatezza e sicurezza nell'esposizione delle conoscenze di carattere letterario e delle tematiche generali, mediante un linguaggio scorrevole e corretto; adeguata si è rivelata l'autonomia nell'analisi ed all'interpretazione dei testi.

Per quanto riguarda la produzione scritta, i risultati sono complessivamente discreti, per taluni alunni buoni e più che buoni; solo alcuni allievi non hanno del tutto sviluppato capacità adeguate nella rielaborazione dei contenuti proposti; soddisfacenti le competenze acquisite dal punto di vista più propriamente formale.

Sostanzialmente la classe ha raggiunto un buon livello di conoscenza generale della materia.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testi in adozione

AMOR MI MOSSE

(vol. 4) – L'Età del Romanticismo

(vol. 5) – Giacomo Leopardi

(vol. 6) – Il secondo Ottocento e il primo Novecento

(vol. 7) – Dal primo dopoguerra agli anni Duemila

G. Langella-P. Frare-P. Gresti-U.Motta – Edizioni scolastiche B. Mondadori

LO DOLCE LUME – Divina Commedia

E L. Tornotti – Edizioni Scolastiche B. Mondadori

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

SEZIONE 1. IL NEOCLASSICISMO E IL ROMANTICISMO

Percorsi di letteratura

5. In Italia: un Romanticismo moderato

La data e il luogo di nascita del Romanticismo italiano. La polemica tra classicisti e romantici. Un Romanticismo fedele al vero.

Letteratura e politica. Un Medioevo romantico. I nuovi modelli poetici e i poeti teologi. Nuove forme, nuovi contenuti.

Le scelte linguistiche.

Madame de Stael. *La traduzione alimenta le lettere* (da Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni)

Giovanni Berchet. *Il poeta e il suo pubblico* (da Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo)

ALESSANDRO MANZONI. AL SERVIZIO DEL VERO

La vita. Un milanese europeo

I grandi temi. Per la verità e per la libertà

Le opere

1. Gli scritti prima della conversione. Il tentativo di passare dal bello al vero

2. Gli Inni Sacri.

Ricristianizzare la lirica: Una lirica corale. Le fonti. Lo stile

La Pentecoste (vv. 97-144)

3. Le Osservazioni sulla morale cattolica. La fucina del pensiero manzoniano

4. Le poesie civili. La politica e l'assoluto.

Il cinque maggio

5. Le tragedie: il Conte di Carmagnola e Adelchi

Perché scrivere tragedie? La composizione delle opere. La riflessione teorica sulla tragedia. Il personaggio innocente. Dalla tragedia classica alla tragedia cristiana.

La servitù di un volgo disperso (atto III, scena IX, coro)

La morte di Ermengarda (atto IV, scena I, coro)

6. Gli scritti di teoria letteraria

Lettera al signor Chauvet sull'unità di tempo e di luogo (da Lettre à Monsieur Chauvet)

La lettera a d'Azeglio sul Romanticismo (da Sul romanticismo)

7. I Promessi Sposi

Manzoni e il problema del romanzo. I "Promessi sposi" e il romanzo storico. Il quadro polemico del Seicento. L'ideale manzoniano della società. Liberalismo e cristianesimo. Il "sugo" della storia e il rifiuto dell'idillio. a concezione manzoniana della Provvidenza. Il problema della lingua.

GIACOMO LEOPARDI, LA NOSTALGIA DELLA FELICITÀ

La vita. Una fuga impossibile

I grandi temi. La sperimentazione letteraria, il desiderio della felicità. Tra Classicismo e Romanticismo

Le opere

1. Le lettere

2. Le opere giovanili e la prima produzione poetica

Una grande erudizione e un'eccezionale vastità di interessi. Le traduzioni dei classici e le prime poesie.

3. Lo Zibaldone di pensieri

La struttura e le forme letterarie. Temi e fasi della riflessione filosofica. Come leggere lo Zibaldone

La teoria del piacere

Il giardino della sofferenza

La poetica e lo stile del "vago" e "indefinito" e della "rimembranza"

4. I Canti

L'opera di tutta una vita. Le canzoni. Gli idilli. I canti pisano-recanatesi. Il "ciclo di Aspasia". I canti napoletani.

Ultimo canto di Saffo (IX)

L'infinito (XII)

La sera del dì di festa (XIII)

Alla luna (XIV)

A Silvia (XXI)

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (XXIII)

La quiete dopo la tempesta (XXIV)

Il sabato del villaggio (XXV)

A se stesso (XXVIII)

La Ginestra (vv.1-201; 230-236; 269-317) (XXXIV)

5. Le Operette morali

Composizione e pubblicazione. Titolo e modelli. Nuclei tematici. Lingua e stile.

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare [fotocopia]

Cantico del gallo silvestre

Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un passeggero

IL SECONDO OTTOCENTO E IL PRIMO NOVECENTO

SEZIONE 1. IL SECONDO OTTOCENTO

Quadro storico

Il trionfo delle macchine

Scenari culturali

1. Lo spirito prometeico e il Positivismo

L'età di Prometeo. Il primato della Scienza. La corrente positivista. La teoria evuzionista.

2. Apogeo e crisi del metodo scientifico in letteratura

La nascita dello scrittore scienziato. Destino e libertà. Le scienze occulte e il "fantastico" ottocentesco.

Il Decadentismo.

3. Il clima postunitario

Percorsi di letteratura

1. Il trionfo del romanzo

2. La letteratura postrisorgimentale

3. La Scapigliatura e il modello Baudelaire

Le radici risorgimentali. La prima Avanguardia. Il modello: Baudelaire e I fiori del male. I temi.

Al crocevia delle poetiche ottocentesche. Il linguaggio: il sublime e l'abietto

Charles Baudelaire

Perdita d'aureola (da Lo spleen di Parigi)

L'albatro (da I fiori del male)

Corrispondenze (da I fiori del male)

Spleen (da I fiori del male)

Emilio Praga

Preludio (da Penombre) [fotocopia]

Arrigo Boito

Dualismo (da Libro dei versi)

Lezione d'anatomia (da Libro dei versi)

4. Naturalismo e Verismo

Dalla Scapigliatura al Verismo. Il Naturalismo francese. Émile Zola. Gli autori veristi. Capuana, teorico e divulgatore del Verismo.

La tecnica dell'impersonalità. La poetica della lontananza. Verso una sensibilità decadente.

Émile Zola

Il romanzo sperimentale [fotocopia]

Prefazione a Terese Raquin

Émile e Jules De Goncourt

Prefazione a Germinie Lacerteux

7. Il Simbolismo

Il sentimento del mistero. Rimbaud e il poeta veggente. Poesia come musica. Il linguaggio simbolico e l'oscurità. I maestri francesi: Verlaine e Mallarmé. In Italia: Pascoli e D'Annunzio.

Arthur Rimbaud

Vocali (da Poesie)

8. Decadentismo ed Estetismo

La disfatta della scienza. Il sentimento della fine e il Decadentismo. L'Estetismo.

P. Verlaine

Languore (da Un tempo e poco fa)

GIOVANNI VERGA. ESSERE O AVERE

La vita. Lo scrittore immigrato

I grandi temi. Le ferree leggi del mondo

Le opere

1. I romanzi patriottici

Il binomio "amore e patria". I tre soggetti, fra storia e cronaca. Schemi e modelli romanzeschi.

2. I romanzi mondani

Le richieste del pubblico postrisorgimentale. L'amore come "mistero". Alcune costanti.

3. La poetica verista

La svolta. Verga scrittore *naif*? L'abolizione del "ritratto" dei personaggi. Impersonalità e impassibilità.

L'eclissi del narratore onnisciente e il discorso indiretto libero. La descrizione dei sentimenti. La "ricostruzione intellettuale".

4. Dalle prime novelle a Vita dei campi

Lettera prefatoria a Salvatore Farina (da Vita dei campi, Prefazione all'amante di Gramigna)

Fantasticheria (da Vita dei campi)

Rosso Malpelo (da Vita dei campi)

5. Il ciclo dei Vinti

Un progetto ambizioso. Un ciclo non solo tematico. Una visione del mondo. Il determinismo verghiano e l'astensione dal giudizio. *Homo homini lupus*. Le vittime del progresso. Un ciclo incompiuto.

6. I Malavoglia

Una famiglia di pescatori. La legge dell'interesse. L'egoismo elevato a morale. La sirena del benessere. L'"ideale dell'ostrica". Come una tragedia antica. L'unità di luogo. Effetti di realtà. L'invenzione della lingua: un italiano intinto nel dialetto.

Prefazione al ciclo dei Vinti (da I Malavoglia, Prefazione)

"Barche sull'acqua" e "tegole al sole" (da I Malavoglia, capitolo I)

'Ntoni al servizio di leva e il negozio di lupini (da I Malavoglia, capitolo I)

7. Da Novelle rusticane a Vagabondaggio

La roba (da Novelle rusticane)

8. Mastro-don Gesualdo

Privilegi di classe o etica capitalista. Essere o avere. Una malattia emblematica. La passione illegittima. Fattori ereditari, libertà individuale e destino.

Il pesco non si innesta all'ulivo (da Mastro-don Gesualdo) [fotocopia]

La morte di Mastro don Gesualdo (da Mastro-don Gesualdo)

GIOVANNI PASCOLI. IL NUOVO ADAMO

La vita. Il poeta orfano

I grandi temi. La risposta regressiva alle offese del mondo

Le opere.

1. Il Fanciullino

Storia del testo. La figura del fanciullino. Il fanciullino e il poeta. La visione poetica. La poesia come scoperta. L'onomatopea e il linguaggio fonosimbolico. Dare il nome alle cose. Il "linguaggio postgrammaticale". L'analogia.

La poesia delle piccole cose. Le implicazioni ideologiche. Poeta, non tribuno. La poesia ingenua.

La poetica del fanciullino (da Il Fanciullino, capitoli I, III-VI, VIII-IX)

2. Myricae

Il libro di una vita. Il titolo e il genere bucolico. La struttura. La tragedia familiare e il tema funebre. La simbologia del nido. Lo sperimentalismo metrico e il novenario pascoliano. Una poesia simbolista. Il frammentismo pascoliano.

Il lampo - Il tuono (da Myricae, sezione Tristezze)

X Agosto (da Myricae, sezione Elegie)

L'assiuolo (da Myricae, sezione In campagna)

3. Canti di Castelvecchio

Sulla scia di Myricae. La funzione riparatrice della poesia. Dal frammento al canto. Il virtuosismo pascoliano e la rima ipermetra. La componente folclorica e i termini garfagnini.

Il gelsomino notturno (da Canti di Castelvecchio)

Nebbia (da Canti di Castelvecchio) [fotocopia]

4. I Poemetti

Dal canto al poema. Il "romanzo georgico". La celebrazione della civiltà contadina. Un Pascoli metafisico.

Digitale purpurea (Da Primi Poemetti)

Italy (da Primi Poemetti, sezione Italy)

5. Poemi conviviali

Un progetto antico. Il titolo e l'omaggio alla nascita della poesia. La rivisitazione del mondo antico.

Una poesia di secondo grado.

6. Pascoli poeta della storia

I Carmina: il Pascoli latino. La celebrazione della storia patria.

Il nazionalismo pascoliano (da La grande proletaria si è mossa) [fotocopia]

GABRIELE D'ANNUNZIO. IL SUPERUOMO VELLEITARIO

La vita. Una vita inimitabile

I grandi temi. "O rinnovarsi o morire"

Le opere.

1. Gli esordi poetici e narrativi

Le prime raccolte. La produzione novellistica

2. Il piacere

L'estetica decadente e la vita come opera d'arte. La creazione "di secondo grado". L'eros malato e la profanazione della bellezza. La struttura frammentaria e il *leitmotiv*.

La vita come un'opera d'arte (da Il piacere, libro I, capitolo II)

Una donna fatale (da Il piacere, libro I, capitolo III)

3. La trilogia degli assassini

I romanzi della rosa. Giovanni Episcopo. L'innocente. Trionfo della morte.

4. Il Poema paradisiaco.

Il primo importante libro di versi. La parabola di una conversione.

5. Le vergini delle rocce

I romanzi del giglio. Il superomismo dannunziano. Un superuomo mancato

Sii quale devi essere (da *Le vergini delle rocce*, libro I)

6. Il fuoco

I romanzi del melograno. L'opera d'arte totale. Il sentimento del tempo

7. I testi drammaturgici

8. Le Laudi

Il ciclo delle Pleiadi e il genere celebrativo. *Maia. Elettra. Alcyone*

La sera fiesolana (da Laudi, Alcyone)

La pioggia nel pineto (da Laudi, Alcyone)

Meriggio (da Laudi, Alcyone)

I pastori (da Laudi, Alcyone)

SEZIONE 2. IL NOVECENTO

Scenari culturali

1. Il relativismo e la crisi delle certezze ottocentesche

Una crisi epocale. L'accelerazione del progresso. La scienza novecentesca. La teoria della relatività. La crisi epistemologica.

2. La psicanalisi e la scoperta dell'inconscio

La scoperta dell'inconscio. Letteratura e psicoanalisi

3. Il ruolo delle riviste.

SEZIONE 3. IL NOVECENTO. IL PRIMO PERIODO (1900-1918)

Quadro storico

Dalla belle époque alla Grande guerra

Scenari culturali

1. Lo smantellamento della tradizione

I funerali della tradizione. La musica atonale. Le Avanguardie artistiche. Liberare la poesia dalla retorica.

Poesia esclusiva e "poesia inclusiva". Tra prosa e poesia: le forme ibride

Percorsi di letteratura

1. I crepuscolari

Un movimento policentrico. Implicazioni di un'etichetta. I modelli. Ai margini della vita. La provincia, dimensione dell'anima.

La funzione desublimante dello stile. L'inattualità del poeta vate. I "punitori di se stessi"

Sergio Corazzini

Desolazione del povero poeta sentimentale (da *Piccolo libro inutile*)

2. Gli anarchici

La sfida ai modelli della tradizione. Il dogma della libertà assoluta. Il "genio guastatori" della poesia italiana.

La poesia impura. Il verso libero.

Aldo Palazzeschi

E lasciatemi divertire (da *L'incendiario*, 1010, sez.1)

3. I Futuristi

Una vera e propria Avanguardia. L'atto di nascita del Futurismo. Le linee guida. Il "regno della macchina".

Le "parole in libertà". Le "tavole parolibere". L'osmosi tra le arti.

Filippo Tommaso Marinetti

Fondazione e Manifesto del Futurismo (da *I Manifesti del Futurismo*)

Manifesto tecnico della letteratura futurista (da *I Manifesti del Futurismo*) [fotocopia]

GUIDO GOZZANO. LA SCUOLA DELL'IRONIA

La vita. La breve esistenza di un escluso

I grandi temi. Ai margini della vita

Le opere

1. La via del rifugio.

Un ribelle alla cattedra dannunziana. Un libro filosofico. La fuga dalla città. Il rifugio nel sogno e nella poesia

2. I colloqui

Il titolo e la struttura poematica. La prima menzogna: il grande amore. La seconda menzogna: la "bella morte". L'unica verità: la morte nella vita reale. Un radicale scetticismo. L'autore e il suo doppio. Autoritratti e maschere. "Pochi giochi di sillabe e di rima"

La signorina Felicita ovvero la Felicità (da I colloqui, sezione Alle soglie)

Totò Merùmeni (da I colloqui, sezione Il reduce)

UMBERTO SABA. POESIA COME ANAMNESI

La vita. Il figlio di due madri

I grandi temi. La "poesia onesta"

Le opere.

1. Due articoli imprescindibili

Quel che resta da fare ai poeti: la poesia, un atto morale. *Poesia, filosofia e psicanalisi*: la cornice teorica

2. Il canzoniere

La genesi e la struttura. I temi. Le caratteristiche formali

La capra (da Il canzoniere, sezione Casa e campagna)

Città vecchia (da Il canzoniere, sezione Trieste e una donna)

Amai (da Il canzoniere, sezione Mediterranee)

DAL PRIMO DOPOGUERRA AGLI ANNI DUEMILA

SEZIONE 1. IL NOVECENTO. IL SECONDO PERIODO (1919-1943)

Quadro storico

Da una guerra all'altra

Scenari culturali

1. La macchina del consenso

La stampa di regime. La scuola e l'educazione dei ragazzi. L'Accademia d'Italia. Cinema e radio

ITALO SVEVO. TRA LE PIEGHE DELLA COSCIENZA

La vita. Il grande dilettante

I grandi temi. Il maestro dell'introspezione

Le opere

1. I primi racconti

Nel segno di Darwin. Il destino avverso e la figura dello *schlemil*. La legge del più forte. Gli istinti sociali

2. Una vita

Il primo romanzo. La nascita dell'inetto. Il romanzo dell'esistenza. Le difese dell'io: sogni e sofismi.

Un inestirpabile malcontento. Il suicidio e la volontà di vivere. I quattro *milieux* e la cornice naturalistica del romanzo. Prefigurazioni del destino

Pesci e gabbiani (da Una vita, capitolo VIII)

3. Senilità

I riferimenti autobiografici del romanzo. La concentrazione della storia. Il campo visivo. I personaggi senili.

L'amore irrompe nei "vasi vuoti". La cornice del carnevale

Il carnevale "una triste commedia" (da Senilità, capitolo VI)

4. La coscienza di Zeno

Una vocazione insopprimibile. I temi e la struttura. Il tempo fluttuante. Svevo e le dottrine freudiane.

La liquidazione della psicanalisi. Il depistaggio. La chiave edipica dei quaderni autobiografici. La riscrittura mancata e il compito del lettore. L'oroscopo di Zeno. Il migliore uomo della nostra famiglia. Zeno e il padre

Prefazione e preambolo (da La coscienza di Zeno, capitoli 1 e 2)

L'ultima sigaretta (da La coscienza di Zeno, capitolo 3)

La morte del padre (da La coscienza di Zeno, capitolo 4)

Il trionfo di Zeno e la "catastrofe inaudita" (da La coscienza di Zeno, capitolo 8)

Letture integrali del romanzo

LUIGI PIRANDELLO. IL "RISO AMARO"

La vita. Il "figlio del caos"

I grandi temi. La "prigione della forma" e le vie di fuga

Le opere

1. L'Umoreismo

Il "mal giocondo" della vita. Il campo di applicazione dell'umorismo. Il comico e l'"avvertimento del contrario".

Il "sentimento del contrario" e il "riso amaro". Il ruolo attivo della riflessione e lo sdoppiamento creativo

La riflessione e il sentimento del contrario (da L'umorismo, parte II, capitoli II, III, IV)

2. Le Novelle per un anno

Gli esordi poetici e l'approdo alla prosa. Progetto e struttura di *Novelle per un anno*. Dalle novelle al teatro.

Il repertorio dei casi e dei problemi. I personaggi, l'alienazione, gli sfoghi, la follia

Ciàula scopre la luna (da Novelle per un anno)

La patente (da Novelle per un anno)

Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)

La carriola (da Novelle per un anno)

4. Il fu Mattia Pascal

L'approdo alla prima persona. Raccontare o provare? Pirandello scrittore filosofo. La morale della favola.

Il vero inverosimile. Il caso, motore della storia

Lo "strappo nel cielo di carta" (da Il fu Mattia pascal, capitolo XII)

La lanterninosofia (da Il fu Mattia pascal, capitolo XIII)

"Eh, caro mio...io sono il fu Mattia Pascal" (da Il fu Mattia pascal, capitolo XVIII)

Lettura integrale del romanzo

5. I vecchi e i giovani

6. Tra arte e mercato

La creazione artistica nell'epoca dell'industria. *Suo marito*. I *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

7. Uno, nessuno e centomila

L'estrema riflessione sull'identità. L'identità in frantumi. La "prigione della forma". I pazzi e i savi.

Il contrasto tra vita e coscienza.

"Non conclude" (da Uno, nessuno e centomila, libro VIII, capitolo IV)

8. Il teatro

Le *Maschere nude*. Il "teatro grottesco" e la critica del mondo borghese. Il motivo dell'adulterio e "il giuoco delle parti".

I personaggi ragionatori. La sindrome della pazzia. La 2trilogia del teatro nel teatro". La stagione dei "miti": tre utopie alla prova

Fingersi pazzo per vendetta (da Enrico IV, atto III)

GIUSEPPE UNGARETTI. IL PAESE INNOCENTE

La vita. Il nomade e i suoi fiumi

I grandi temi. La poetica della parola

Le opere

1. Il porto sepolto

Un diario di guerra. La cornice. Le valenze simboliche del titolo. I nuclei tematici. La concentrazione testuale e lo smembramento del verso

In memoria (da Il porto sepolto)

Il porto sepolto (da Il porto sepolto)

Veglia (da Il porto sepolto)

Sono una creatura (da Il porto sepolto) [fotocopia]

Fratelli (da Il porto sepolto)

I fiumi (da Il porto sepolto)

San Martino del Carso (da Il porto sepolto)

2. L'allegria

La storia del libro. Il titolo: il naufragio ..e l'allegria. Una suggestione leopardiana

Mattina (da *L'allegria*)

Soldati (da *L'allegria*)

3. Sentimento del tempo

Cronologia dell'opera. Un'interpretazione di Roma. Il trionfo della caducità. Il Barocco e la tormentata religiosità del libro.

Miti e leggende. Il classicismo ungaricano e la "difesa dell'endecasillabo"

Di luglio (da Sentimento del tempo)

La preghiera (da Sentimento del tempo)

4. L'ultima stagione

Il dolore. La terra promessa. Un grido e paesaggi. Il taccuino dei vecchi

Mio fiume anche tu (da Il dolore)

EUGENIO MONTALE. LE OCCASIONI DELLA VITA

La vita. Le occasioni della vita

I grandi temi. Al crocevia della storia del Novecento

Le opere

1. Ossi di seppia

La storia e la struttura. Gli enigmi dell'esistenza e le speranze di salvezza. L'io e il tu. La lingua e lo stile: innovazione e tradizione. Tra D'Annunzio e Pascoli

I limoni (da Ossi di seppia, sezione Movimenti)

Non chiederci la parola (da Ossi di seppia, sezione Ossi di seppia)

Merigiare pallido e assorto (da Ossi di seppia, sezione Ossi di seppia)

Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia, sezione Ossi di seppia)

Cigola la carrucola del pozzo (da Ossi di seppia, sezione Ossi di seppia)

2. Le occasioni

La fisionomia e i temi della raccolta. Un canzoniere d'amore alla vigilia della guerra. Le coordinate poetiche e letterarie. Fenomeni lessicali e sintattici

Non recidere forbice quel volto (da Le occasioni, sezione Mottetti)

3. La bufera e altro

La fisionomia del terzo libro montaliano. La guerra e la donna angelo. Voci e simboli della delusione. Uno stile metaforico e disarmonico

La primavera hitleriana (da La bufera e altro, sezione Silvae)

Piccolo testamento (da La bufera e altro, sezione Conclusioni provvisorie)

4. L'ultima stagione

Poesia "in pigiama". *Satura*. Il *Diario* e il *Quaderno*. Il giallo del *Diario postumo*

Ho sceso dandoti il braccio (da *Satura*, sezione Xenia, II) [fotocopia]

SEZIONE 2. IL NOVECENTO. IL TERZO PERIODO (1944-1978)

Quadro storico

Un mondo diviso

Scenari culturali

1. Il ruolo degli intellettuali

2. Il Neorealismo

Percorsi di letteratura

1. La narrativa dell'impegno

Letteratura e politica: il tempo dell'impegno. Le forme della narrazione. Testimonianze. Romanzi epici. Utopie.

Cronache sociali. Satire di costume. Opere di denuncia

Mario Rigoni Stern

Il sergente nella neve

Lettura integrale del romanzo

Beppe Fenoglio

Una questione privata

Lettura integrale del romanzo

Cesare Pavese

La casa in collina

Lettura integrale del romanzo

PRIMO LEVI. LE DUE CULTURE

La vita. Un dramma e due mestieri

I grandi temi. La scienza e i suoi mostri

Le opere

1. L'inferno del lager

Se questo è un uomo

Lettura integrale del romanzo

ITALO CALVINO. LA SFIDA DEL LABIRINTO

La vita. Uno scrittore geometrico

I grandi temi. Il primato della ragione

Le opere

1. La narrativa partigiana

Il sentiero dei nidi di ragno

Lettura integrale del romanzo

DANTE ALIGHIERI. DIVINA COMMEDIA, Paradiso

Lettura, parafrasi, commento ed analisi testuale dei Canti I, II (vv.1-18), III, VI, XI, XII (vv.31-129,) XVII, XXX (vv.34-81), XXXIII.

Cantù, 15 Maggio 2022

DISCIPLINA: LATINO

Docente: prof.ssa Elena Colzani

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Ho insegnato nella classe Lingua e Letteratura Latina per l'intero quinquennio, disciplina nei cui confronti gli studenti hanno risposto con un grado di partecipazione generalmente adeguato, anche nell'apprendimento delle strutture morfosintattiche e lessicali della Lingua, affrontato perlopiù nel corso del biennio (nel quale due studenti hanno superato con successo il livello A1 della Certificazione Linguistica). Va tuttavia puntualizzato che il lungo periodo trascorso in DAD, che ha interessato il secondo quadrimestre del terzo anno e, sebbene a fasi alterne, buona parte del quarto anno (DDI), ha significativamente compromesso la continuità sistematica e proficua dell'azione di rinforzo e di potenziamento delle competenze traduttive (dal latino), e ha fatto sì che in una necessaria reimpostazione delle linee della Programmazione si giungesse a privilegiare lo sviluppo e l'approfondimento della dimensione propriamente letteraria della disciplina. Il profilo che segue delinea l'andamento e la natura delle relazioni tra gli alunni e con l'insegnante nel triennio, con particolare attenzione quest'ultimo anno di studi.

Partecipazione al dialogo educativo: La classe ha risposto con un grado di partecipazione all'attività didattica generalmente adeguato, mostrando un atteggiamento perlopiù ricettivo e solo parzialmente propositivo. Nel corso dell'anno, gli studenti hanno dimostrato un sufficiente interesse all'approccio alla dimensione linguistica della materia ed un maggior coinvolgimento nei confronti della letteratura; solo una componente degli alunni è intervenuta in termini partecipativi e se direttamente chiamata in causa dal docente. Più attiva è risultata la partecipazione laddove alcune tematiche affrontate hanno suscitato riflessioni e confronti inerenti il dibattito culturale contemporaneo.

Attitudine alla disciplina: La maggior parte degli alunni si è distinta per una discreta inclinazione alla materia, buona e più che buona per alcuni alunni, appena sufficiente per pochi altri. Generalmente ha prevalso una certa ricettività, eccetto nei momenti in cui si è individuata la continuità tematica e culturale con le linee della tradizione umanistica e letteraria italiana.

Mediamente sufficienti si sono rivelate le abilità di traduzione e di comprensione del testo, buone e più che buone per gli alunni più impegnati e capaci. Talvolta sommarie e frammentarie le conoscenze dimostrate degli alunni più fragili e meno motivati nelle prove orali, non sempre efficace la rielaborazione dei contenuti, in conseguenza di uno studio superficiale, poco accurato ed in genere ravvicinato nei momenti precedenti le verifiche.

Interesse per la disciplina: sostanzialmente adeguato per i più, continuo e proficuo per alcuni alunni.

Impegno nello studio: non sempre adeguato per alcuni alunni, soddisfacente per i più, continuo ed efficace per pochi alunni.

Metodo di studio: non sempre adeguato e talvolta approssimativo per pochi, solido ed efficace per un buon numero di alunni.

In Dipartimento di materia, sono stati fissati i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI FORMATIVI

- Analizzare da un punto di vista linguistico e sintattico testi riconducibili a diversi generi letterari in prosa e in poesia.
- Riflettere sulla lingua latina e giustificare scelte di traduzione, anche usando la traduzione contrastiva.
- Inquadrare ed organizzare storicamente gli autori e i generi letterari dell'età imperiale.

- Comprendere i testi più significativi della latinità, in originale o in traduzione, in merito al senso e alla specificità letteraria e retorica.
- Confrontare autori e opere sia all'interno della letteratura latina che con testi di altre culture antiche e moderne.
- Cogliere l'alterità e la continuità fra la cultura latina e quella contemporanea.
- Valutare in modo articolato le problematiche disciplinari.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscere in maniera completa il programma in tutte le sue parti apportando, laddove possibile, approfondimenti anche personali.
- Saper operare collegamenti fra le varie parti del programma.
- Saper collegare ed integrare i contenuti del programma con le altre discipline in modo tale da possedere una panoramica il più possibile completa ed esauriente dei contenuti trattati nei loro diversi aspetti: letterario, filosofico, storico, linguistico, artistico.

Gli obiettivi cognitivi hanno puntato al raggiungimento di:

- Capacità di tradurre ed interpretare un testo d'autore sapendolo rendere con proprietà e pertinenza.
- Capacità di saper riconoscere nell'ambito di un testo le maggiori particolarità morfo-sintattiche, evidenziandone i costrutti grammaticali fondamentali.
- Capacità di saper individuare la poetica e le concezioni di ciascun autore in rapporto al contesto storico dell'età in questione.

OBIETTIVI ESPRESSIVI

Sapersi esprimere tanto nello scritto quanto nell'orale con un linguaggio corretto e pertinente, sapendo organizzare un discorso in maniera autonoma che sia coerente e logico nella sua impostazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati sono quelli concordati nel Dipartimento di materia, all'inizio dell'anno scolastico.

Criteri di valutazione per le prove scritte

Si è tenuto conto dei seguenti fattori:

- comprensione del senso del brano
- identificazione della struttura sintattica dei periodi
- analisi degli aspetti morfologici
- precisione lessicale
- correttezza e proprietà della forma

Criteri di valutazione per le prove orali

Si sono presi in considerazione i seguenti fattori:

- - conoscenza dei contenuti
- - capacità espositive raggiunte
- - miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe in questa disciplina ha dimostrato un interesse generalmente adeguato.

Nel complesso il livello di rendimento è sostanzialmente discreto, appena sufficiente per diversi alunni, discreto per la maggioranza degli alunni, solo per alcuni alunni buono e più che buono. Negli studenti più fragili permangono evidenti difficoltà nell'affrontare la traduzione del testo latino, in conseguenza anche di

diffuse lacune di natura morfo-sintattica dovuta ad una preparazione non del tutto accurata nel corso del biennio a cui non si è rimediato con un impegno adeguato e proficuo.

I pochi alunni che hanno mantenuto uno studio costante e proficuo, anche perché sorretti da buone capacità, hanno raggiunto risultati soddisfacenti sia nella preparazione scritta sia in quella orale.

METODOLOGIE

- Lezione frontale dialogata
 - Lezione frontale
 - Gruppi di lavoro
 - Simulazioni

STRUMENTI

- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto
- Biblioteca scolastica

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Dialogo educativo
- Prove testuali: sono state effettuate due prove scritte nel Trimestre, (una in forma di traduzione, una in forma di analisi testuale) e tre prove scritte nel Pentamestre (una in forma di traduzione, due in forma di analisi testuale).
- Interrogazioni orali: una per il Trimestre; una per il Pentamestre.
- Test scritti (uno valido per la valutazione orale nel Trimestre, uno valido per la valutazione orale nel Pentamestre)
 - Quesiti V/F
 - Quesiti a scelta multipla
 - Quesiti a risposta singola
 - Trattazione sintetica di argomenti
- Schemi logici e cronologici
- Esercizi di lettura documenti
- Esercizi di comprensione documenti
- Esercizi di applicazione regole

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate;
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
Percorso autonomo

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testi in adozione

RES ET FABULA

vol. 1. Dalle origini alla fine della repubblica

vol. 3. Dall'età di Tiberio alla letteratura cristiana

A. Diotti - S. Dossi I - F. Signoracci. SEI

IL NUOVO EXPEDITE. Corso di lingua e cultura latina (vol. 2)

Flocchini, Bacci, Moscio. Bompiani

STORIA DELLA LETTERATURA E AUTORI

LA PRIMA ETA' IMPERIALE da Tiberio a Nerone (14-68 d.C.)

Gli eventi, la società e la cultura

LUCIO ANNEO SENECA

L'autore. L'opera.

Le opere in prosa

I dialogorum libri o Dialogi

I trattati

Le Epistulae morales ad Lucilium

Le opere poetiche

Le tragedie

L'Apokolokyntosis

Lo stile

La fortuna

Nessun luogo è esilio (Consolatio ad Helviam matrem, 8) [italiano]

Solo il tempo è nostro (Epistulae ad Lucilium, 1) [italiano]

Una protesta sbagliata (De brevitae vitae, 1)

Un tempo sprecato (De brevitae vitae, 2)

Il saggio è come dio (De brevitae vitae, 15) [italiano]

Il coraggio nelle sofferenze (Epistulae ad Lucilium, 67, 3-7) [italiano]

Gli schiavi sono uomini (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-6; 10-13; 16-21)

Come nasce una teoria scientifica (Naturales quaestiones, VI, 5, 1-3) [italiano]

L'uomo, fragile creatura (Naturales quaestiones, VI, 2) [italiano]

PETRONIO

L'autore. L'opera.

I contenuti del Satyricon

Lo stile

La fortuna

Il mercato dei ladri (12-15) [italiano]

La domus di Trimalchione (28, 6-30) [italiano]

Trimalchione si unisce al banchetto (32-33; 1-4) [italiano]

I discorsi dei convitati (41, 9-12; 42; 43, 1-7) [italiano]

La matrona di Efeso (111, 1-13; 112, 1-8) [italiano]

L'ETA' FLAVIA da Vespasiano a Domiziano (69-96 d.C.)

Gli eventi, la società, la cultura

PLINIO IL VECCHIO

Le opere perdute e la *Naturalis historia*

MARCO FABIO QUINTILIANO

L'autore. L'opera

I contenuti dell'*Institutio Oratoria*

Lo stile

La fortuna

È meglio educare in casa o alla scuola pubblica? (I, 2,1-8) [italiano]

La scelta del maestro (II, 2,1-4)

Il maestro sia come un padre (II, 2,5-8)

Tempo di gioco, tempo di studio (I, 3,6-13) [italiano]

Inutilità delle punizioni corporali (I,3, 14-17) [italiano]

L'imitazione creativa (X, 2, 1-7) [italiano] [italiano]

Un difficile giudizio su Seneca (X, 1,125-131) [italiano]

MARCO VALERIO MARZIALE

L'autore. L'opera

Lo stile

La fortuna

Una poesia centrata sulla vita reale (X, 4) [italiano]

Elia (I,19)

Acerra (I,28)

Diaulo (I,47)

Un' ipocrita (I,33)

Un barbiere esasperante (VII, 83)

I vizi di Zòilo (XI, 92)

Proposte matrimoniali (I,10; X, 8)

La piccola Erotion: un esempio di epigramma funebre (V, 34)

Un triste episodio nella Roma del tempo (XII, 32) [italiano]

IL SECOLO D'ORO DELL'IMPERO da Traiano a Commodo (96-192 d.C.)

Gli eventi, la società, la cultura

DECIMO GIUNIO GIOVENALE

L'autore. L'opera.

I contenuti delle *Saturae*

La scelta del genere satirico

Temi della Satire: la condizione dei poeti

Temi della Satire: la bellezza della provincia

Temi della Satire: la descrizione del mondo

Temi della Satire: la donna.

Lo stile

La fortuna

PUBLIO CORNELIO TACITO

L'autore. L'opera.

I contenuti del *Dialogus de oratoribus*

L'*Agricola*

I contenuti della *Germania*

I contenuti delle *Historiae*

I contenuti degli *Annales*

Lo stile

La fortuna

I confini della Germania (Germania,1)

Origine e aspetto fisico dei Germani (Germania,4)

Gli dei e il senso del sacro (Germania, 9)

L'assemblea (11)

L'amministrazione della giustizia (Germania, 12) [italiano]

Il proemio: l'argomento e l'incorrupta fides (Historiae, I,1) [italiano]

Il proemio: "Affronto un'epoca atroce" (Historiae, I, 2-3) [italiano]

L'exkursus sugli Ebrei (Historiae, V, 3-5) [italiano]

Augusto (Annales, I, 9-10) [italiano]

Nerone (Annales, XVI, 4;6) [italiano]

Roma in fiamme (Annales, XV, 38,1-3)

Il panico della folla (Annales, XV, 38, 4-7)

Le accuse ai cristiani (Annales, XV, 44, 1-3)

PLINIO IL GIOVANE

L'autore. L'opera

Il Panegyricus: un modello di oratoria celebrativa

Gli Epistularum libri: la struttura della raccolta

Lo stile

La fortuna

APULEIO

L'autore. L'opera

I contenuti dell'Apologia

I contenuti delle opere filosofiche

I contenuti dei Metamorphoseon libri

Lo stile

La fortuna

Lucio si presenta (Met. I, 1)

Lucio si trasforma in asino (Met. III, 24)

La preghiera alla luna: Lucio torna uomo (Met. XI, 1-2; 13)

Le nozze "mostruose" di Psiche (Met. IV, 28-35)

Psiche contempla di nascosto lo sposo (Met. V, 21-23)

Psiche scende agli inferi (Met. VI, 16-21)

LA CRISI DEL III SECOLO Dai Severi ai tetrarchi (193-305 d.C.) [Cenni]

Gli eventi, la società, la cultura

FRA ANTICHITÀ E IL MEDIOEVO Da Costantino al crollo dell'impero d'Occidente (306-476 d.C.) [Cenni]

Gli eventi, la società, la cultura

AUTORI

LUCREZIO - De rerum natura

Il Proemio: L' inno a Venere (I, 1-43)

L'elogio di Epicuro (I, 62-79)

Il sacrificio di Ifigenia (I, 80-101)

La serenità del sapiente epicureo (II, 1-22)

La serenità del sapiente epicureo (II, 23-61) [italiano]

Non è l'uomo il centro dell'universo (II, 195-234) [italiano]

La vecchiaia del mondo (II, 1144-1174)

Le paure umane di fronte alla morte (III, 31-93) [italiano]

L'oltretomba non esiste (III, 978-1023) [italiano]

L'umanità primitiva (V, 925-1010)

CICERONE

La miglior forma di governo (De re publica, I,69-70) [italiano]

Il destino eterno dei benefattori dello stato (De re publica, VI,13)

La vera vita (De re publica, VI,14)

L'ordine dell'universo (De re publica, VI, 16-17) [italiano]

La musica del cielo (De re publica, VI, 18-19) [italiano]

Che cos'è la gloria terrena? (De re publica, VI,20)

Solo la virtù dona la gloria celeste (De re publica, VI,25)

SINTASSI

Sintassi del periodo

Le proposizioni complete (sostantive)

Le proposizioni circostanziali (avverbiali)

Le proposizioni relative (aggettive)

Cantù, 15 Maggio 2022

DISCIPLINA: INGLESE

Docente: Prof. Riccardo Mini

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Insegno inglese in questa classe dal primo anno. L'atteggiamento generale è sempre stato improntato a serietà e impegno per la maggioranza degli alunni, con una generalizzata motivazione allo studio data dal desiderio di raggiungere buoni risultati in termini di profitto e solide competenze linguistiche. In aggiunta a ciò, per una buona parte degli studenti si segnala anche un autentico interesse per i contenuti culturali e letterari della disciplina, il che ha permesso di affrontare, soprattutto nel quinto anno, il programma di letteratura con un buon livello di approfondimento. La risposta alle proposte didattiche dell'insegnante è sempre stata positiva e puntuale, dimostrando autonomia organizzativa, spiccate capacità di ricerca ed efficace metodo di studio per la maggioranza degli studenti che in alcuni casi presentano i caratteri dell'eccellenza. Solo per un numero esiguo di studenti si osserva un approccio alla disciplina ancora di tipo scolastico, con basso livello di approfondimento e orientato quasi esclusivamente al raggiungimento degli obiettivi minimi. Nel complesso comunque il giudizio sulla classe si conferma molto positivo e si è osservato nel corso del quinquennio un deciso processo di maturazione personale e culturale da parte della maggioranza della classe.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Simulazioni
- Cooperative learning
- Laboratori
- Problem solving
- Altro (eventualmente inserire)

STRUMENTI

- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

A tutt'oggi, nel corso dell'intero anno scolastico sono state svolte quattro verifiche scritte e tre verifiche orali per tutti gli studenti, con una quarta programmata entro la fine dell'anno oltre a numerosi interventi informali da posto. Le tipologie delle verifiche sono le seguenti:

- Dialogo educativo
- Prove testuali (temi- testi di differente genere)
- Interrogazioni orali
- Test scritti
 - Questionari a risposta chiusa
 - Questionari a risposta aperta
 - Questionari a completamento
- Brevi relazioni

- Esercizi di lettura documenti
- Esercizi di comprensione documenti
- Esercizi di applicazione regole
- Debate

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;

- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo
 - Recupero in itinere
 - Sportello

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe si attesta su livelli di competenza linguistica in inglese che vanno dal sufficiente/discreto (per una stretta minoranza), ad una ampia fascia di livello intermedio/buono, fino ad un gruppo di pochi alunni di livello avanzato/eccellente, per i quali si può parlare di livello B2 pienamente raggiunto e in alcuni casi anche C1. Dal punto di vista dei contenuti, gran parte del lavoro è stato svolto a partire dall'analisi critica e stilistica dei testi letterari degli autori affrontati, con un inquadramento storico-sociale delle diverse epoche, movimenti e convenzioni dei generi letterari di appartenenza. Il livello medio della classe è buono, con un ampio numero di studenti in grado di riconoscere, inquadrare e analizzare le caratteristiche principali di testi e autori, per un numero ristretto con alto grado di autonomia, approfondimento e capacità di individuare collegamenti intertestuali e tematici anche con altre discipline. Un gruppo più esiguo incontra maggiori difficoltà nel presentare una analisi approfondita e articolata, anche a causa di lacune pregresse dal punto di vista morfosintattico/lessicale e studio non adeguato, raggiungendo comunque gli obiettivi minimi. Nel complesso gli obiettivi didattico-disciplinari si ritengono raggiunti.

INGLESE - PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testi in adozione:

- Spiazzi, Travella, Layton - *Performer Heritage 2. From the Victorian Age to the Present Age* - Zanichelli
- AAVV - *Gold experience B2 with online Practice* - Pearson
- AAVV - *Grammar in Progress* - Zanichelli

Da *Performer Heritage 2* + materiale fornito dal docente:

Testi analizzati

Autore	Testo	Libro di Testo	Fornito dal docente
William Blake (NOTA: dal libro di testo quarto anno)	<i>London</i>	Vol. 1	
	<i>The Chimney Sweeper (Innocence)</i>	Vol. 1	
	<i>The Chimney Sweeper (Experience)</i>	Vol. 1	
Charles Dickens	<i>Oliver Twist: Oliver wants some more</i>	p. 42	
	<i>Hard Times: Mr Gradgrind</i>	p. 47	
	<i>Hard Times: Coketown</i>	p. 49	
	<i>Hard Times: Sissy's progress</i>		x
	<i>Hard Times: The definition of a horse</i>		x
Charlotte Brontë	<i>Jane Eyre: Women feel just as men feel</i>	p. 56	
	<i>Jane Eyre: Jane and Rochester</i>	p. 58	
	<i>Jane Eyre: I must leave you</i>		x
Thomas Hardy	<i>Tess of the D'Urbervilles: Alec and Tess</i>	p. 100	
Robert Stevenson	<i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Jekyll's experiment</i>	p. 115	
Rudyard Kipling	<i>The White Man's Burden: The mission of the colonizer</i>	p. 123	
Oscar Wilde	<i>The Picture of Dorian Gray: lettura integrale del romanzo assegnata durante le vacanze estive tra il quarto e il quinto anno</i>		

	<i>The Picture of Dorian Gray: The Preface</i>	p. 127	
	<i>The Picture of Dorian Gray: A new Hedonism</i>		x
	<i>The Importance of Being Earnest: The interview</i>	p. 137	
Rupert Brooke	<i>The Soldier</i>	p. 189	
Wilfred Owen	<i>Dulce et Decorum Est</i>	p. 191	
William B. Yeats	<i>An Irish Airman Foresees His Death</i>		x
Thomas S. Eliot	<i>The Waste Land: The Burial of the Dead</i>		x
	<i>The Waste Land: The Fire Sermon</i>	p. 208	
	<i>The Waste Land: What the Thunder Said (extract)</i>		x
James Joyce	<i>Dubliners: Eveline</i>	p.253	
	<i>Dubliners: Gabriel's Epiphany</i>	p. 257	
	<i>Ulysses: The funeral</i>		x
	<i>Ulysses: Proteus (extract)</i>		x
George Orwell	<i>Nineteen Eighty-Four</i> : lettura integrale del romanzo assegnata durante le vacanze estive tra il quarto e il quinto anno		
	<i>Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you</i>	p. 278	
	<i>Nineteen Eighty-Four: Room 101</i>	p. 280	
	<i>Nineteen Eighty-Four: Newspeak</i>		x
	<i>Nineteen Eighty-Four: How can you control memory?</i>		x
Samuel Beckett	<i>Waiting for Godot: Waiting</i>	p. 377	

Nota: per tutti gli autori sopra elencati sono state svolte le parti del libro di testo relative alla biografia, poetica e introduzione alle opere analizzate.

Inoltre sono state affrontate le seguenti parti di presentazione e introduzione ai periodi storici e alle relative correnti letterarie:

Titolo	Pagine
5.1 The dawn of the Victorian Age	4,5

5.2 The Victorian Compromise	7
5.3 Early Victorian Thinkers	12,13
5.8 The Victorian Novel	24,25
5.11 Aestheticism and Decadence	29,30
6.3 The age of anxiety	161-163
A window on the unconscious	164,165
6.7 Modernism	176
6.9 The modern novel	180,181
6.10 The interior monologue	182-185
6.12 The War Poets	188

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

a.s. 2021/2022

CLASSE 5H

DOCENTE: prof. Nicola Capi - DISCIPLINA: STORIA

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Ho assunto la responsabilità dell'insegnamento della storia in questa classe a partire dall'a.s. 2020-2021, un anno – come ben sappiamo – in cui la didattica è stata fortemente condizionata dalla didattica a distanza per un periodo considerevole. Non sono in grado di indicare cause precise, ma sicuramente tale distanza non ha favorito quella sorta di “attaccamento umano” che considero essenziale per una compiuta comunicazione personale e culturale. Dico questo nonostante la classe abbia dimostrato delle capacità e competenze personali di tutto rispetto - pur nella ovvia differenziazione dei risultati ottenuti - sia nell'argomentare, sia nel narrare o, semplicemente, nel comprendere e ripetere quanto appreso. Pertanto, apparentemente, mi sembra di non aver “lasciato un segno” tangibile: la formalità dei rapporti ha consentito solamente l'attuazione di un “lavoro in serie” che solo episodicamente si è tradotto in occasione di approfondimento personale o base per un confronto sui fatti storici affrontati anche nella loro dimensione di maestri di vita.

METODOLOGIE

La presentazione delle tracce storiche raramente ha seguito pedissequamente lo schema logico del libro di testo anche nell'intento di stimolare i ragazzi ad usare il proprio manuale come strumento di ricerca e di approfondimento di quanto appreso in classe.

- ✓ Presentazione dei contenuti mediante lezioni frontali.
- ✓ Pratica del manuale.
- ✓ Sintesi mediante lim o programmi di presentazione mass – mediale.
- ✓ Coinvolgimento degli alunni in un dialogo interattivo che ha inteso avvalersi della interdisciplinarietà dove gli argomenti lo consentivano.
- ✓ Visione di spezzoni di film e/o documentari (da Youtube o da Rai Storia) a contenuto storico.

STRUMENTI DIDATTICI

- ✓ Testo in adozione.
- ✓ Quaderno rubricato per allestimento glossario personalizzato.
- ✓ Strumenti e contenuti multimediali.

QUANTITÀ E TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ✓ **Verifiche orali:** brevi in giorno prestabilito nel trimestre; tradizionali nel pentamestre.
- ✓ **Verifiche scritte:** a consuntivo dopo lo svolgimento di 1 o più tracce (a seconda della lunghezza dei contenuti o della difficoltà e anche in forma di componimento) con la possibilità, all'occorrenza e in base al percorso educativo - formativo effettuato dall'alunno, di essere considerate contestualmente vere e proprie **verifiche di recupero in itinere** qualora il profitto nelle verifiche orali antecedenti fosse risultato insufficiente.
- ✓ **Compiti a casa** di analisi e riflessione su fonti o testi storiografici in cui si è valutata soprattutto la capacità di rielaborazione personale.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- ✓ Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe.
- ✓ Fornire indicazioni metodologiche personalizzate.
- ✓ Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo.
 - Recupero in itinere.
- ✓ Vedi “Quantità e tipologie di verifiche alla voce “Verifiche scritte”.

- ✓ Usufruire dei colloqui con le famiglie per attivare una virtuosa collaborazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI raggiunti, in relazione alla situazione di partenza

I livelli di profitto appaiono tripartiti soprattutto in rapporto alle capacità acquisite, all'attitudine e all'impegno così come descritto nella relazione sulla classe iniziale.

Dal punto di vista delle capacità: due parti minoritarie della classe si collocano ai due estremi: una ha mostrato delle difficoltà elevandosi a fatica dall'acquisizione puramente mnemonica dei contenuti, l'altra, invece, raggiunge quasi tutti gli obiettivi prefissati ottenendo buoni riscontri. Parte consistente della classe è in grado di esporre sinteticamente quanto appreso, ma con l'uso di uno schema logico acquisito. Solo alcuni sono in grado di destreggiarsi attraverso i meandri della disciplina con più schemi logici e comparando autonomamente temi e concetti. A tale proposito in un paio di casi i risultati sono eccellenti.

Obiettivi raggiunti dalla classe secondo i livelli differenziati segnalati:

Conoscenze:

- ✓ Conoscere i contenuti della narrazione (date, soggetti storici, cause ed effetti, relazioni, reciprocità, ...).
- ✓ Conoscere le eventuali interpretazioni storiografiche.

Competenze:

- ✓ Saper porre avvenimenti e soggetti storici nelle esatte dimensioni spazio - temporali.
- ✓ Cogliere all'interno dell'evento storico i nessi causali.
- ✓ Individuare i modelli di organizzazione socioeconomica.
- ✓ Riconoscere il ruolo di ideologie, teorie politiche, economiche, filosofiche e correnti culturali.
- ✓ Riconoscere gli elementi di analogia e differenza tra i fatti storici.
- ✓ Analizzare i documenti, individuando fatti, opinioni, argomentazioni e conclusioni.
- ✓ Confrontare interpretazioni storiografiche.
- ✓ Riconoscere i rapporti di continuità e discontinuità.
- ✓ Strutturare con logica ed organicità un discorso.
- ✓ Ricostruire criticamente i fatti storici.
- ✓ Utilizzare il linguaggio specifico della storia.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO E MATERIALI UTILIZZATI

Prima periodizzazione: TRA FINE OTTOCENTO ED INIZIO NOVECENTO

TRACCIA: *Fin du siècle ed età giolittiana.*

Le masse come nuove protagoniste della storia.

- ✓ Sviluppo della grande industria e crescita demografica.
- ✓ Le trasformazioni politiche: i partiti di massa.
- ✓ La belle époque.
- ✓ Il nazionalismo e l'imperialismo.
- ✓ Il congresso di Berlino.
STORIOGRAFIA - Le tesi di Schumpeter e Lenin (fotocopie)
- ✓ La riflessione sulla psicologia delle masse: le tesi di G. Le Bon.
- ✓ L'affaire Dreyfus.
- ✓ FONTI - Il caso Dreyfus divide la Francia: L'atteggiamento antisemita di Drumont; J'accuse di Emile Zola (pag. 22-23).

L'età Giolittiana.

- ✓ La politica liberale col nuovo rapporto tra stato e società civile.
- ✓ Il trasformismo.
- ✓ I critici di Giolitti.
- ✓ Il decollo industriale.
- ✓ La guerra di Libia.
- ✓ Il patto Gentiloni.
STORIOGRAFIA - L'Italia tra il 1900 e il 1913 da "Ottocento, Lezioni di storia contemporanea" di R. Romanelli (T4, pag. 66).

Seconda periodizzazione: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

TRACCIA: *Il primo suicidio dell'Europa.*

1. Cause remote e prossime della I guerra mondiale:
 - ✓ Dal congresso di Berlino, all'Entente cordiale, al piano Schlieffen, alla crisi dei Balcani all'attentato di Serajevo.
2. Caratteristiche della I guerra mondiale: una guerra mai vista.
3. Dall'intervento americano alla fine del conflitto: i fatti.
4. I trattati di pace.
5. L'Italia nella grande guerra:
 - ✓ Il dibattito tra interventisti e neutralisti.
DOCUMENTI: Il patto di Londra (fotocopie).
 - ✓ La guerra alpina: le scelte dei generali.
 - ✓ La disfatta di Caporetto e il seguente dibattito politico.
 - ✓ Vittorio Veneto.
 - ✓ I trattati di pace.
FONTI - L'ultimatum austriaco alla Serbia da "Atlante del XX secolo. I documenti essenziali" di V. Vidotto (pag. 91).
FONTI - La passione per la guerra dei nazionalisti italiani da "Atlante del XX secolo. I documenti essenziali" di V. Vidotto – pag. 116-117.
FONTI – La posizione di E. Corradini e G. D'Annunzio da "La forza del destino. Storia di Italia dal 1796 a oggi" di C. Duggan (pag. 116-117)
6. La Rivoluzione russa.

7. Economia e politica tra le due guerre: tra crisi e grandi depressioni.

Terza periodizzazione: IL DOPOGUERRA TRA CRISI E FALSE CERTEZZE.

TRACCIA: *L'avvento dei totalitarismi.*

La rivoluzione comunista in Russia: la svolta del 1917.

- ✓ La situazione arretrata nella Russia zarista.
- ✓ Lenin e le tesi di aprile.
- ✓ La rivoluzione, il governo provvisorio Kerenskij.
- ✓ Il contrasto tra menscevichi e bolscevichi.
- ✓ La dittatura dei bolscevichi.
- ✓ Dal Comunismo di guerra alla NEP.
- ✓ Da Lenin a Stalin: la svolta autoritaria con i piani quinquennali e il terrore.
- ✓ L'internazionale comunista.

FONTI - Arcipelago Gulag da "Arcipelago Gulag. Saggio di inchiesta narrativa" di A. Solzenicyn (pag. 503).

Il dopoguerra in Europa e in Italia.

La grande crisi e il new deal di Roosevelt.

STORIOGRAFIA: Liberismo e new deal a confronto (Hoover e Roosevelt) da "Documenti di storia contemporanea di M. Bendiscioli" (pag. 316-317).

Il fascismo in Italia.

- ✓ La situazione italiana nel primo dopoguerra: la delusione per la "vittoria mutilata"; la situazione economico-sociale; la debolezza del governo e la crisi dello stato liberale; il successo dei partiti di massa.
- ✓ L'avvento del fascismo e la marcia su Roma.
FONTI - Il programma di san Sepolcro da "I partiti politici in Italia" di G. De Rosa (pag. 265-266).
- ✓ La formazione del consenso.
STORIOGRAFIA - Lo scontro tra Mussolini e i capi dello squadristico locale da "Camicie nere, camicie brune. Milizie fasciste in Italia e in Germania" di S. Reichardt (pag. 299).
- ✓ Lo smantellamento dello stato liberale e la costruzione dello stato corporativo e dello stato totalitario: il processo di fascistizzazione.
- ✓ L'assassinio Matteotti e l'Aventino.
FONTI - Il delitto Matteotti da "Il fascismo e la resistenza. Profilo storico e documenti" di A. Saitta (pag. 276-277).
- ✓ La politica economica del regime e la propaganda.
- ✓ I Patti Lateranensi.
- ✓ La politica estera di mediazione fino al 1935 e i consensi francesi e inglesi.
- ✓ La svolta dopo l'impresa etiopica: il nuovo corso con l'Asse Roma-Berlino.

Il Nazionalsocialismo in Germania.

- ✓ La repubblica di Weimar: le fragilità, Stresemann e il piano Dawes.
- ✓ La situazione economica in Germania alla luce dei trattati di pace.
- ✓ La paura della rivoluzione e la leggenda della "pugnata alla schiena".
- ✓ Origini e ideologia del partito nazista: il "Mein kampf", il bolscevismo giudaico e il razzismo.
- ✓ La conquista del potere.
- ✓ Il regime nazista e il razzismo.

Quarta periodizzazione: LA SECONDA GUERRA MONDIALE

TRACCIA: Tra errori ed orrori: il secondo suicidio dell'Europa.

1. La guerra civile spagnola come prova generale della grande guerra.
APPROFONDIMENTO: Guernica (pag. 389).
2. La politica hitleriana delle "annessioni" e dello "spazio vitale".
 - ✓ Anschluss.
 - ✓ Conferenza di Monaco.
 - ✓ Occupazione della Cecoslovacchia.
 - ✓ La questione polacca e il patto Ribbentrop-Molotov. L'invasione della Polonia.
3. Differenze tra Prima e Seconda guerra mondiale.
4. La II Guerra Mondiale.
 - ✓ La "liquidazione" della Francia.
 - ✓ L'operazione "leone marino": la "battaglia di Inghilterra".
 - ✓ La guerra nel nord Africa.
 - ✓ L'operazione "Barbarossa".
 - ✓ La guerra globale con l'ingresso in guerra di Giappone e USA.
 - ✓ Lo sterminio degli ebrei.
 - ✓ La svolta del 1942-1943.
 - ✓ Le conferenze di Teheran, Yalta, Potsdam e Casablanca: le scelte strategiche degli Alleati.
 - ✓ La caduta.
 - STORIOGRAFIA – Hiroshima: diario di un sopravvissuto, da "Diario di Hiroshima 6 agosto – 30 settembre" di M. Hachiya (pag. 428).
 - STORIOGRAFIA: Il testo di Alamagordo, da "L'invenzione della bomba atomica. L'inizio di una nuova era" di R. Rhoides (pag. 471).
5. L'Italia nella II guerra mondiale.
 - ✓ Le motivazioni dell'intervento
 - ✓ La guerra in nord Africa e nel Mediterraneo.
 - ✓ L'intervento in Russia.
 - ✓ Lo sbarco alleato e la caduta del fascismo.
 - ✓ Il governo Badoglio e l'armistizio del '43.
 - ✓ La "svolta" di Salerno.
 - ✓ L'occupazione tedesca e la RSI.
 - ✓ La resistenza e la "zona grigia": la tesi di R. De Felice.
 - ✓ Trieste, le foibe e il trattato di pace.
 - STORIOGRAFIA - Italia 1943: dallo sbarco in Sicilia all'8 settembre, da "La tragedia necessaria. Da Caporetto all'Otto settembre" di M. Isnenghi (pag. 473-475).
 - FONTI - L'occupazione jugoslava di Trieste, da "Il novecento tra genocidi, paure e speranze" di G. Sale (pag. 498-499).
6. L'olocausto.

Quinta periodizzazione: I PRIMI DECENNI DEL DOPOGUERRA

TRACCIA: Dal mondo spaccato in due al crollo del comunismo. I paesi "decolonizzati". Israele.

1. La nascita dei blocchi e la cortina di ferro.
 - FONTI - La dottrina Truman, da "La storia contemporanea attraverso i documenti" di E. Collotti (pag. 513).
 - STORIOGRAFIA - Churchill e la cortina di ferro, da "Muri. Un'altra storia fatta dagli

- uomini” di C. Quétel (pag. 545-546).
- STORIOGRAFIA - Guerra e propaganda tra le due Germanie, da “Non si può dividere il cielo. Storie dal muro di Berlino” di G. Falanga (pag. 642-643).
2. Il dopoguerra e la ricostruzione in Italia
STORIOGRAFIA - Referendum e Assemblea Costituente, da “L’Italia repubblicana” di N. Tranfaglia (pag. 548-549).
3. Il crollo del comunismo.
4. Primi passi per un’Europa unita.

Sesta periodizzazione: L’ITALIA DEL DOPOGUERRA

TRACCIA: Dalla nascita della repubblica agli anni di piombo, alla seconda repubblica: tra storia e cronaca.

1. Nascita della Repubblica.
2. Gli anni ’50 e ’60.
STORIOGRAFIA - I primi segnali di disagio studentesco ed estremismo politico, da “Ordine nero, guerriglia rossa. La violenza politica nell’Italia degli anni sessanta e settanta” di G. Panvini (pag. 649-651).
3. Gli anni del terrorismo.
4. Fine delle ideologie.

LIBRO DI TESTO: FELTRI-BERTAZZONI: “Scenari” – vol. 2 e 3 – Ed. SEI.

Per 2 alunni: lettura integrale de “Il cavallo rosso” di E. Corti.

Data	15/05/2022	Nicola Cappi
------	------------	--------------

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

a.s. 2021/2022

CLASSE 5H

DOCENTE: prof. Nicola Cappi - DISCIPLINA: **FILOSOFIA**

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Ho assunto la responsabilità dell'insegnamento della filosofia in questa classe a partire dall'a.s. 2020-2021, un anno – come ben sappiamo – in cui la didattica è stata fortemente condizionata dalla didattica a distanza per un periodo considerevole. Non sono in grado di indicare cause precise, ma sicuramente la distanza non ha favorito quella sorta di “attaccamento umano” che considero essenziale per una compiuta comunicazione personale e culturale. Dico questo nonostante la classe abbia dimostrato delle capacità e competenze personali di tutto rispetto - pur nella ovvia differenziazione dei risultati ottenuti - sia nell'argomentare, sia nel narrare o, semplicemente, nel comprendere e ripetere quanto appreso. Pertanto, apparentemente, mi sembra di non aver “lasciato un segno” tangibile: la formalità dei rapporti ha consentito solamente l'attuazione di un “lavoro in serie” che solo episodicamente si è tradotto in occasione di riflessione e comunicazione esistenziale.

METODOLOGIE

La presentazione dei nuclei principali della storia del pensiero è avvenuta in particolar modo tramite **lezioni frontali** in cui si è cercato, comunque, di sviluppare la partecipazione degli alunni, soprattutto nel tentativo di consolidare la conoscenza dei rapporti di interdipendenza interni in un sistema filosofico o in confronto con altre impostazioni. Quando, raramente, si sono verificate le condizioni, è stato dato spazio alla **discussione e al confronto dialettico** tra opinioni fondate partendo dalla sollecitazione e dalla valorizzazione delle **domande** poste in classe, educando all'ascolto delle domande, rispondendo, ordinandole, facendo vedere le loro connessioni, indicando percorsi per rispondere e riscoprire ulteriori domande. La **lettura dei brani degli autori** è avvenuta sia in classe, sia, soprattutto, nel lavoro di **analisi del testo** assegnato come compito a casa. Il rimando costante alla **ricerca delle definizioni** delle parole-chiave da annotarsi su un dizionarietto personale è stato finalizzato a far acquisire l'obiettivo della conoscenza e dell'uso del lessico specifico. Col costante riferimento alle tracce suggerite dal manuale: “**I nodi del pensiero**” si è cercato di abituare i ragazzi al confronto trasversale su svariate tematiche. La **schematizzazione delle lezioni** è stata proficua soprattutto per coloro che hanno manifestato una certa difficoltà nel seguire un discorso orale o nell'affronto del manuale in autonomia. Il **ripasso finale** è avvenuto avvalendosi delle tracce introduttive dei contenuti del programma e del lavoro assegnato dal docente sui brani antologici scelti dal manuale.

STRUMENTI DIDATTICI

- ✓ Testo in adozione.
- ✓ Quaderno rubricato per allestimento glossario personalizzato.
- ✓ Strumenti multimediali.
- ✓ Piattaforma di Google: classroom con tutte le applicazioni connesse (meet innanzitutto).
- ✓ Video tratti da siti Web certificati.

QUANTITÀ E TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ✓ **Verifiche orali:** in giorno prestabilito nel trimestre; programmate nel pentamestre.
- ✓ **Verifiche scritte:** a consuntivo dopo lo svolgimento di 1 o più tracce (a seconda della lunghezza dei contenuti o della difficoltà) con la possibilità, all'occorrenza e in base al percorso educativo - formativo effettuato dall'alunno, di essere considerate contestualmente vere e proprie **verifiche di recupero in itinere** qualora il profitto nelle verifiche orali antecedenti risultasse insufficiente.
- ✓ **Compiti a casa** soprattutto di analisi e riflessione su testi antologici in cui si è valutata soprattutto la capacità di rielaborazione personale.

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- ✓ Calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe.
- ✓ Fornire indicazioni metodologiche personalizzate.
- ✓ Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo
 - Recupero in itinere
- ✓ Vedi "Quantità e tipologie di verifiche alla voce "Verifiche scritte".
- ✓ Usufruire dei colloqui con le famiglie per attivare una virtuosa collaborazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI, IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

I livelli di profitto appaiono quadripartiti soprattutto in rapporto alle capacità acquisite, e all'impegno così come descritto nella relazione sulla classe iniziale.

Un paio di alunni si distinguono per solida preparazione, applicazione meticolosa del metodo di studio e rielaborazione personale di quanto appreso. Segue una parte della classe che ottiene buoni risultati sulla scorta di apprezzabili capacità di comprensione immediata di quanto proposto e messa a punto di esposizioni ben argomentate e lineari. La maggior parte della classe si attesta su risultati discreti forte di un lavoro di attenzione in classe non scontata, ma affidando la preparazione a schemi logici acquisiti e fissi. Qualche alunno raggiunge il solo ambito della sufficienza o per fragilità nell'uso del metodo di studio o per un lavoro personale poco continuativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE SECONDO I LIVELLI DIFFERENZIATI SEGNALATI:

Conoscenze: l'alunno

- ✓ Conosce il significato dei termini filosofici.
- ✓ Conosce il pensiero dei singoli autori.
- ✓ Conosce i nuclei tematici principali del pensiero filosofico.

Competenze: l'alunno

- ✓ In un singolo autore distingue ed analizza le parti del suo sistema filosofico.
- ✓ In un singolo autore riconosce i rapporti di interdipendenza tra le parti.
- ✓ Correla concetti e/o tematiche filosofiche.
- ✓ Individua relazioni tra il pensiero di un autore ed il contesto storico - politico.
- ✓ Confronta il pensiero di diversi autori a livello sincronico e/o diacronico.
- ✓ Utilizza e padroneggia i termini appresi in modo rigoroso e preciso.
- ✓ Analizza con rigore e sistematizza il pensiero dell'autore.
- ✓ Espone in modo organico (con logica e sistematicità) i contenuti filosofici.
- ✓ Utilizza gli appunti integrandoli con i contenuti del manuale in uso.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO E MATERIALI UTILIZZATI

Prima traccia:

L'esito della filosofia moderna: dall'inconoscibilità della realtà in sé alla sua negazione all'affermazione del Pensiero come Tutto. La perdita del soggetto individuale come nulla di fronte all'Assoluto e allo Stato. Le domande cogenti: come si stringe il rapporto tra finito e infinito?

A) Il panlogismo o idealismo assoluto di **W.F. Hegel**.

Vita e opere

Passaggio dal criticismo all'idealismo assoluto.

Caratteri del panlogismo hegeliano.

La dialettica.

La "Fenomenologia dello Spirito":

8. che cos'è la Fenomenologia dello Spirito;

9. l'odissea della coscienza verso la libertà spiegata attraverso le immagini del "servo/padrone", dello stoicismo e dello scetticismo;

10. la coscienza infelice.

L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:

La logica:

✓ Che cos'è la Logica.

✓ Essere (Essere – Nulla – Divenire), Essenza, Concetto.

La filosofia della natura:

✓ Che cos'è la filosofia della natura.

✓ Meccanica, Fisica, Organica.

La filosofia dello spirito:

✓ Che cos'è la filosofia dello spirito.

✓ Spirito Soggettivo (vedi la Fenomenologia dello spirito).

✓ Spirito Oggettivo: Diritto, Moralità, Eticità* (Famiglia, -Società civile, -Stato). La filosofia della storia.

✓ Spirito –Assoluto: Arte, Religione, Filosofia.

ANTOLOGIA: "Il rapporto tra "servitù" e "signoria" – vol. 2B: t2, pag. 492-493.

Seconda traccia:

Lo smantellamento e il rifiuto della sintesi definitiva dell'Idealismo, e la paradossale riproposizione di ulteriori sintesi: dalla teologia all'antropologia; dall'ottimismo al pessimismo; dalla mediazione dialettica alla contraddizione; dalla filosofia alla prassi; dalla metafisica come scienza alla metafisica della scienza. Le domande cogenti: il rapporto tra finito e infinito è aperto, chiuso, razionale, irrazionale o non si pone? Come salvare l'uomo da un infinito fagocitante e alienante?

B) Il dibattito tra la destra e la sinistra hegeliane: **Strauss**.

C) L'antropologismo o umanismo materialista di **L. Feuerbach**.

✓ La critica alla religione e ad Hegel.

✓ Alienazione e ateismo.

✓ La filosofia dell'avvenire e l'umanismo materialista.

D) La filosofia della prassi di **K. Marx**.

7. Vita e opere.

8. Il confronto con Hegel, Sinistra hegeliana (Feuerbach), Socialismo utopico, economia politica classica inglese.

9. Alienazione, ideologia, struttura e sovrastruttura.

10. Il materialismo storico-dialettico.

11. La filosofia della storia.

ANTOLOGIA – T2: “Struttura e sovrastruttura” (Vol.3A: pag. 143,144,145).

E) Il volontarismo pessimistico e romantico di **A. Schopenhauer**.

- ✓ Vita e opere.
- ✓ La fama tardiva delle sue opere e la critica ad Hegel.
- ✓ La reinterpretazione di Kant: “Il mondo è una mia rappresentazione”.
- ✓ Il “divino Platone”.
- ✓ La scoperta della volontà di vivere come essenza del mondo.
- ✓ Il pessimismo.
- ✓ Le vie di liberazione dalla volontà di vivere.
- ✓ Il pessimismo di Schopenhauer e Leopardi (vol. 3A, pag. 74, 75).

ANTOLOGIA – T3: “La liberazione dal dolore” (Vol. 3A, pag. 39, 40).

F) Nascita, sviluppo, caratteri e principali correnti del Positivismo.

5. Il sociologismo di **A. Comte**.

6. La legge dei tre stadi.

7. La religione dell’umanità.

ANTOLOGIA: T1 – “Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi” (Vol. 3A, pag. 190, 191, 192).

Seconda traccia (bis)

Lo smantellamento e il rifiuto della sintesi definitiva dell’Idealismo: dalla mediazione dialettica alla contraddizione. Le domande cogenti: come vivere autenticamente? Come evitare un rapporto con l’infinito in cui l’esistente ne rimanga fagocitato?

G) La filosofia del singolo o dell’esistenza di **S. Kierkegaard**.

- ✓ Le “spine nella carne” della vita di Kierkegaard.
- ✓ L’originalità della critica alla filosofia hegeliana.
- ✓ Aut-aut: gli stadi della vita.
- ✓ Angoscia e disperazione.
- ✓ Possibilità, scelta, singolarità ed “ex-sistenza”.
- ✓ Filosofia e arte: “I colori dell’angoscia e della disperazione” (vol. 3A, pag. 70, 71).

ANTOLOGIA: T1 – “L’autentica natura della vita estetica” (vol. 3A, pag. 63, 65,66)

Terza traccia:

Dall’affermazione e l’accettazione del non – senso e del disincanto, alla riflessione sull’esistenza per la ricerca di un autentico senso dell’Essere: le critiche alla metafisica tradizionale e, soprattutto, alla sua estrema propaggine positivista. Le domande cogenti: qual è il senso dell’Essere? chi è l’uomo? Come affrontare i fatti umani? È possibile un uomo nuovo? Cosa significa essere liberi?

H) Il Nichilismo di **F. Nietzsche**.

5. La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco.

6. Lo studio della storia e la “saturazione storica”.

7. Umano troppo umano: la svolta illuministica e la distruzione dei valori.

8. La gaia scienza: l’annuncio della morte di Dio e l’avvento dell’oltre - uomo.

9. Così parlò Zarathustra: i miti “costruttivi” della filosofia nietzschiana.

ANTOLOGIA: “Il grande annuncio” (da “La Gaia scienza” – vol. 3A, pag. 388).

ANTOLOGIA: T3 – “Il superuomo e la fedeltà alla terra” (Vol. 3A, pag. 419, 420, 421).

I) “Dell’inconscio” o “della perdita dell’io”: **S. Freud**.

- ✓ Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi.
- ✓ Cos’è il soggetto? L’inconscio e le vie per accedervi.
- ✓ Le fasi di sviluppo psicosessuali.
- ✓ Il disagio della civiltà*.

ANTOLOGIA: T1 – L’Es, ovvero la parte oscura dell’uomo. (Vol.3A, pag. 485, 486).

T2 – “Pulsioni, repressione e civiltà” (vol. 3A, pag. 485, 486)

L) Lo "spiritualismo" di **H. Bergson**: una filosofia del profondo.

1. Bergson e il bergsonismo.
2. Tempo della meccanica e tempo reale. La durata.
3. La libertà non è un problema: determinismo e antideterminismo.
4. Materia e memoria.
5. L'evoluzione creatrice: anche le cose "durano".
6. Istinto e intelligenza. L'intuizione.
7. Due morali e due religioni*.

ANTOLOGIA: T2 – "Lo slancio vitale" – (Vol. 3A, pag. 243, 244).

M) Il "disincantamento del mondo" in **M. Weber**.

- Premessa: il contesto dello storicismo e della reazione antipositivistica. La peculiarità dello storicismo weberiano.
- L'oggetto delle scienze storico – sociali.
- La teoria del "tipo ideale".
- Il "Marx della borghesia".
- Il disincantamento e la desacralizzazione del mondo.
- Il valore di religione, scienza, morale e politica*.

ANTOLOGIA: T1 – "In che senso la sociologia è una scienza oggettiva" (Vol. 3A, pag. 282, 284).

N) Filosofia ed epistemologia: **K. R. Popper**:

1. Popper e il neopositivismo: la scienza contro lo scientismo e la riabilitazione della metafisica.
2. L'epistemologia.
3. La critica a marxismo e psicanalisi.
4. La mente come un faro.
5. Il rapporto tra scienza e verità.
6. Il rapporto mente-corpo: Nuvole e orologi.
7. Il pensiero politico*: critica allo storicismo e alle ideologie.
8. Società aperte e società chiuse: il riformismo gradualista*.

ANTOLOGIA: T2 – "I caratteri della democrazia" (vol. 3B, pag. 291, 292).

O) L'Ontologia di **M. Heidegger**.

- ✓ Premessa: Esistenzialista od ontologo?
- ✓ L'analisi esistenziale al servizio dell'indagine sul senso dell'Essere.
- ✓ La domanda sull'Essere e sull'esistenza.
- ✓ L'"essere-nel-mondo": "finché esso vive lo possiede la Cura".
- ✓ Il banale e l'autentico. L' "Essere-per-la-morte".
- ✓ Temporalità e storicità: destino, tradizione e popolo.
- ✓ L'incompletezza di "Sein und zeit".
- ✓ La metafisica occidentale e l'oblio dell'essere.
- ✓ L'ultimo Heidegger: "ormai solo un Dio ci può salvare".

ANTOLOGIA: T2 – "L'oggettivazione tecnica del mondo" (vol. 3B, pag. 131, 132).

• L'esistenzialismo.

1. Caratteri generali.

2. **K. Jaspers**:

- Esistenza, orientamento nel mondo e situazione.
- Chiarificazione dell'esistenza: trascendimento nel e del mondo.
- Metafisica: scacco, naufragio, io posso cercare Dio.

Quarta traccia:

Dalla ratio cartesiana alle tragedie del XX sec. Alla ricerca dell'umano perduto. Le domande cogenti: come si può non essere ideologici? Come recuperare un rapporto virtuoso con l'altro? Da dove partire per ricostruire quando tutto sembra perduto?

• La scuola di Francoforte e la teoria critica.

1. Horkheimer e Adorno: la dialettica dell'illuminismo. Dalla

• **H. Arendt:**

1. Potere e violenza.
2. La banalità del male e le origini del totalitarismo.
3. Il "pensiero secondo".

Lettura integrale de: "La banalità del male" – ed. Feltrinelli.

LIBRO DI TESTO: ABBAGNANO-FORNERO, Con-filosofare, voll. 2B, 3A e 3B – Ed. Paravia.

Data	15/05/2022	Nicola Cappi
------	------------	--------------

MATEMATICA

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe 5H è composta di 18 elementi dei quali 8 ragazzi e 10 ragazze. La sua composizione è rimasta quasi invariata negli anni poiché nessun alunno proveniente da altro percorso è stato aggregato ad essa.

Ho insegnato in essa prima Fisica, durante il biennio e poi al triennio e Matematica dal terzo anno poiché nei primi due anni di corso il compito è stato assunto da una collega.

L'insegnamento della Matematica si è svolto in una situazione di relativa tranquillità anche se a tratti è forse venuta a mancare da parte di alcuni alunni la necessaria concentrazione soprattutto durante i momenti di didattica online nel periodo di sospensione della didattica in presenza (terzo e quarto anno di corso). Molto diverso da questo punto di vista il lavoro svolto quest'anno. A questo proposito vale la pena di evidenziare che durante il quinto anno, fin da subito quasi tutti gli alunni si sono mostrati più interessati alla proposta didattica, seguendola con continuità, prendendo appunti e studiando in modo serio. I ragazzi hanno, da sempre, scarsa propensione ad interagire attivamente con gli insegnanti. Ciò non ha impedito ad alcuni tra essi di ottenere risultati anche eccellenti.

METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione frontale dialogata

Problem solving

Durante l'intero anno scolastico si è badato ad introdurre i differenti argomenti ponendo grande attenzione alla chiarezza espositiva, evidenziando nel dettaglio gli aspetti più impegnativi della trattazione, utilizzando un linguaggio semplice ma non privo del necessario rigore, cercando costantemente il dialogo con gli alunni.

Una parte centrale nella didattica l'hanno avuta le esercitazioni con la proposta di situazioni problematiche e quesiti di ogni tipo. Ciò perché si ritiene che lo svolgimento di esercizi sia un importante sostegno nella fase di assimilazione dei contenuti. Esso permette infatti di chiarire aspetti della materia altrimenti non facili da comprendere. Questo ha avvantaggiato soprattutto gli alunni che più hanno difficoltà con la disciplina. Si ritiene inoltre che le problematiche portate alla luce nel presentare la risoluzione degli esercizi meno semplici abbiano dato luogo a momenti importanti di formazione. Ciò potrà sostenere negli studi successivi alla maturità quegli studenti che avranno l'occasione di incontrare in futuro le tematiche assimilate.

STRUMENTI

- Manuale
- Appunti
- Sussidi audiovisivi

QUALITA' E QUANTITA' DELLE VERIFICHE E TIPOLOGIE

- Dialogo educativo
- Interrogazioni orali
- Test scritti
- Risoluzione di problemi

Il lavoro di verifica ha costituito una parte importante dell'azione didattica. Sono state eseguite verifiche sia formative che sommative. Le prime, soprattutto orali e fondate sullo svolgimento di esercizi si sono rivelate indispensabili valutare la riuscita del percorso didattico durante il suo svolgimento. Le altre, al termine di ogni singola unità, hanno fornito una valutazione complessiva di quanto fatto da ogni alunno formalizzata

da un voto sul registro. La continuità nel verificare il lavoro svolto è stata molto utile sia per gli alunni che per l'insegnante. I primi sono stati spronati in ogni occasione a riflettere ed approfondire la materia. Per quanto riguarda l'insegnante ogni verifica è stata un modo per valutare l'azione didattica intrapresa e modificarla quando si sono verificati problemi.

Si sono utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- Conoscenza della disciplina
- Capacità di analisi e di sintesi
- Utilizzo del linguaggio specifico
- Uso degli strumenti di calcolo
- Capacità di proporre strategie risolutive a situazioni problematiche

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- Calibrare il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe
- Proporre esercitazioni guidate
- Attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate dal collegio docenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Alcuni studenti hanno pienamente raggiunto gli obiettivi disciplinari mostrando di conoscere i contenuti in modo completo, di saperli padroneggiare in ogni situazione anche complessa, di sapersi esprimere con il necessario rigore. Tra questi si segnala la presenza di un paio di alunni particolarmente creativi e in grado di lavorare con facilità anche in ambiti diversi da quelli abituali. Un'altra parte della classe, più numerosa ha lavorato in modo continuo ottenendo in genere conoscenze discrete applicate con successo alla risoluzione delle situazioni problematiche più abituali. Un terzo gruppo, meno preparato ad analizzare in profondità i contenuti ha saputo seguire anche se con qualche difficoltà la proposta didattica raggiungendo in genere risultati almeno accettabili. Si segnala infine la presenza di qualche alunno che soprattutto a causa di uno studio non molto continuo presenta ancora lacune riguardanti le conoscenze introdotte e si trova quindi a volte in difficoltà di fronte alle situazioni problematiche presentate.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo in adozione: Bergamini, Barozzi, Trifone; Matematica.blu 2.0 vol 5; Terza edizione; Zanichelli

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Funzione reale di variabile reale

Proprietà delle funzioni (Iniettività, suriettività, biunivocità. Funzione inversa, funzione composta, funzioni monotone, funzioni periodiche, funzioni pari e dispari)

Dominio e segno di una funzione

LIMITI DELLE FUNZIONI

Intervalli, intorno, punti di accumulazione

Concetto di limite

Definizione di limite finito per x che tende a un numero finito

Limiti e continuità, limiti per eccesso e per difetto, limiti da destra e da sinistra.

Le altre definizioni di limite

IL CALCOLO DEI LIMITI

Operazioni con i limiti

Casi di indecisione

Limiti notevoli

Infiniti, infinitesimi e loro utilizzo nel calcolo dei limiti

Funzioni continue

Punti di discontinuità e loro classificazione

Asintoti di una funzione

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata di una funzione

Significato geometrico di derivata

Punti di non derivabilità

Continuità e derivabilità

Derivata delle funzioni elementari

Teoremi per il calcolo delle derivate

La derivata di una funzione composta

La derivata della funzione inversa

La derivata di $f(x)^{g(x)}$

Le derivate di ordine superiore al primo

I TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

Teorema di Rolle

Teorema di Lagrange

Conseguenze del teorema di Lagrange

Teorema di De L'Hopital

I MASSIMI I MINIMI E I FLESSI

Massimi, minimi e flessi di una funzione

Utilizzo delle derivate nello studio di funzione

Problemi di massimo e di minimo

LO STUDIO DELLE FUNZIONI

Studio di funzioni

I grafici di una funzione e della sua derivata

Risoluzione approssimata di un'equazione

INTEGRALI INDEFINITI

Integrali immediati

Integrali per sostituzione

Integrali per parti

Integrali di funzioni razionali fratte

INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito e proprietà

Teorema della media

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Il calcolo delle superfici

Il calcolo dei volumi

Integrali impropri

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Che cosa è un'equazione differenziale

Alcuni tipi di equazioni differenziali

FISICA

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Ho insegnato Fisica nell'attuale 5H in ciascuno dei cinque anni del corso di liceo scientifico. Come già accennato nella relazione relativa all'insegnamento della Matematica la composizione della classe in tutto questo periodo è rimasta quasi immutata.

Anche durante le ore di Fisica raramente gli alunni hanno mostrato problemi nel seguire le lezioni con la dovuta attenzione e anche durante le ore di Fisica qualche difficoltà si è manifestata quando si è richiesto ai ragazzi di passare da una partecipazione passiva (caratterizzata da attenzione, lavoro personale in classe e studio) a una più attiva (di interazione con l'insegnante e con gli altri compagni per discutere delle situazioni presentate durante le spiegazioni esponendosi in prima persona per manifestare le proprie idee). Questo comportamento ha caratterizzato soprattutto il lungo periodo delle lezioni a distanza durato per buona parte del terzo anno di corso e per tutto il quarto anno. Il rendimento della classe è migliorato quest'anno anche se l'interazione con l'insegnante è ancora a tratti non completamente soddisfacente. Si segnala la presenza tra i ragazzi di elementi in grado di ottenere risultati molto buoni e di qualche alunno che presenta ancora difficoltà specialmente nella parte applicativa della materia.

METODOLOGIE

Lezione frontale
Lezione frontale dialogata
Problem solving

Durante l'intero anno scolastico si è lavorato cercando di proporre la materia nel modo più chiaro possibile ponendo cura nell'utilizzo del linguaggio per renderlo facilmente fruibile da ogni alunno.

I principali nodi concettuali sono stati evidenziati e discussi sottolineando gli aspetti logici ad essi legati e sostenendone l'apprendimento mediante la discussione di opportune situazioni problematiche. Infatti si ritiene che la risoluzione di semplici esercizi aiuti anche gli alunni più in difficoltà nella memorizzazione e nella comprensione dei contenuti mentre quesiti più complessi possono sostenere l'intera classe nell'approfondimento della proposta didattica.

Solo raramente si sono svolte lezioni frontali nel senso classico di questo termine anche se come già accennato non sempre i tentativi di dialogo sono andati a buon fine.

STRUMENTI

Manuale
Appunti
Sussidi audiovisivi

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

Dialogo educativo
Interrogazioni orali
Test scritti
Prove che comportano soluzioni di problemi

Durante l'anno scolastico si è cercato di dare continuità al lavoro di verifica in quanto si ritiene che ciò sia necessario al fine di motivare gli studenti allo svolgimento dei doveri scolastici e al fine di controllare la buona riuscita della proposta didattica. A questo scopo si sono svolte soprattutto verifiche formative chiedendo ai ragazzi di rispondere a questioni relative ai contenuti svolti o risolvere semplici esercizi ad essi inerenti. Le verifiche sommative, formalizzate dalla valutazione riportata sul registro, sono state soprattutto

scritte, hanno riguardato, di solito la risoluzione di problemi e si sono svolte al termine di ogni unità didattica. La valutazione si è basata sui seguenti criteri:

- Conoscenza della disciplina
- Capacità di analisi e di sintesi
- Uso del linguaggio
- Uso degli strumenti di calcolo
- Capacità di proporre strategie risolutive di situazioni problematiche

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- proporre esercitazioni guidate;
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Una parte della classe (circa 1/3) ha lavorato con continuità, mostrando facilità di assimilazione dei contenuti, esponendo gli stessi con linguaggio chiaro e risolvendo semplici situazioni problematiche che li riguardano anche subito dopo aver ascoltato le spiegazioni. Grazie al lavoro domestico questi ragazzi hanno raggiunto quasi sempre risultati brillanti mostrando conoscenze profonde e ottime capacità nell'applicarle alle più disparate situazioni problematiche. Un'altra parte più numerosa della classe pur coinvolta nel lavoro scolastico si è mostrata meno efficace nell'apprendere i contenuti e nelle applicazioni ottenendo comunque risultati pienamente accettabili e in qualche caso anche discreti. Qualche alunno manifesta ancora difficoltà nei confronti della materia in special modo a causa di uno studio poco continuo di un metodo di lavoro poco efficace.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Testo in adozione: Ugo Amaldi; L'Amaldi per i licei scientifici.blu; seconda edizione, Vol.3; Zanichelli

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Forze e linee di campo

Forze tra correnti

L'intensità del campo magnetico

Forza magnetica agente su un filo percorso da corrente

Campi magnetici di un filo, di una spira e di un solenoide

Il motore elettrico

CAMPI MAGNETICI

Forza di Lorentz

Forza elettrica e forza magnetica: il selettore di velocità. Effetto Hall

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme: velocità perpendicolare al campo

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme: velocità obliqua rispetto al campo

Esperimento di Thomson e misura del rapporto e/m

Flusso del campo magnetico

Teorema di Gauss per il magnetismo

La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampere

Campi magnetici e materiali: sostanze diamagnetiche, ferromagnetiche e paramagnetiche.

Ciclo d'isteresi magnetica

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Modalità attraverso le quali si può generare una corrente indotta in un circuito

Legge di Faraday--Neumann

Legge di Lenz

Autoinduzione e mutua induzione

Energia e densità di energia in un campo magnetico

EQUAZIONI DI MAXWELL ED ONDE ELETTROMAGNETICHE

Forza elettromotrice indotta e campo elettrico indotto

La corrente di spostamento

Equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico

Onde elettromagnetiche

Onde elettromagnetiche piane

Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica

Onde polarizzate

Spettro elettromagnetico e sue caratteristiche

RELATIVITA' RISTRETTA

Conflitto tra meccanica classica ed elettromagnetismo

Etere luminifero

Esperimento di Michelson e Morley

Relatività ristretta e suoi postulati

Trasformazioni di Lorentz

Composizione relativistica delle velocità

Contraazione delle lunghezze

Dilatazione dei tempi

Una conferma della relatività del tempo e dello spazio

Relatività della simultaneità
Principio di causalità
Massa e forza in dinamica relativistica
Il rapporto massa-energia
Conservazione della massa-energia

DISCIPLINA : SCIENZE

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La classe ha mostrato un atteggiamento corretto, positivo e propositivo nel rapporto con il docente. La quasi totalità, degli studenti, ha mostrato notevole interesse oltre a partecipazione attiva e costante nei confronti degli argomenti trattati. Si evidenzia attenzione e costanza da parte dei più, anche nel lavoro domestico e di rielaborazione individuale. Una piccola parte della classe ha evidenziato qualche problema logico nei confronti della parte relativa allo studio della chimica organica. La classe ha partecipato con entusiasmo alle attività e conferenze specifiche proposte, per la disciplina.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Problem solving

STRUMENTI

- Manuali
- Dizionari
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto
- Materiale estrapolato dalla rete

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Dialogo educativo
- Interrogazioni orali
- Test scritti
 - Questionari a risposta chiusa
 - Questionari a risposta aperta
- Prove che comportano soluzioni di problemi
- Brevi relazioni
- Grafici
- Tabelle
- Esercizi di applicazione regole

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- dare indicazioni metodologiche personalizzate
- attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:

- Percorso autonomo
- Recupero in itinere
- Sportello

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Il livello di preparazione, complessivamente, conseguito dalla classe può considerarsi più che buono, in quanto gli obiettivi disciplinari previsti sono stati pienamente raggiunti dalla maggioranza degli studenti. Permane comunque un gruppo limitato di studenti che ha faticato a conseguire gli obiettivi minimi indicati: in questi casi le difficoltà nel raggiungimento degli stessi sono state causate da un impegno, a volte discontinuo e da alcune, lacune pregresse ed una metodica di studio e rielaborazione, non del tutto, efficace. Gli studenti sono stati abituati, nel corso del triennio, ad affrontare le tematiche, attraverso lezione frontale da parte del docente a cui ha fatto seguito un'analisi e rielaborazione dei contenuti contestuale, all'interno della classe. Analizzando gli argomenti dei testi e/o delle immagini, grafici e tabelle tratti dal libro di testo la metodologia utilizzata è stata principalmente di tipo operativo, con una analisi guidata, attraverso domande, esercizi e schede di approfondimento presenti nel testo in adozione.

PROGRAMMA DI CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

CAPITOLO C1

L'ISOMERIA

- **4** Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura
- **5** Gli isomeri di struttura hanno una sequenza diversa dagli atomi
- **6** Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale

LE CARATTERISTICHE DEI COMPOSTI ORGANICI

- **7** Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari
- **8** La reattività dipende dai gruppi funzionali

CAPITOLO C2

GLI ALCANI

- **1** Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno
- **2** Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3
- **3** La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani
- **4** L'isomeria conformazionale degli alcani
- **6** Le reazioni degli alcani

I CICLOALCANI

- **7** La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani
- **8** Isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica
- **9** Proprietà fisiche: composti con bassi punti di ebollizione
- **10** Conformazione: la disposizione spaziale delle molecole
- **11** Le reazioni dei cicloalcani

GLI ALCENI

- **12** Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2
- **13** La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni
- **14** L'isomeria negli alcheni: di posizione, di catena e geometrica
- **16** Le reazioni di addizione al doppio legame

GLI ALCHINI

- **17** Il carbonio negli alchini è ibridato sp
- **18** La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini
- **19** Isomeria negli alchini: di posizione e di catena
- **21** Le reazioni degli alchini sono di addizione al triplo legame

GLI IDROCARBURI AROMATICI

- **22** Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati
- **23** Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti
- **24** La molecola del benzene è un ibrido di risonanza
- **25** Il benzene dà reazioni di sostituzione elettrofila
- **26** Gli idrocarburi aromatici policiclici sono un insieme di anelli

- **27** I composti aromatici eterociclici sono costituiti da anelli contenenti eteroatomi
- **28** Gli aromatici eterociclici svolgono un importante ruolo biologico

CAPITOLO C3

GLI ALOGENURI ALCHILICI

- **1** I derivati degli idrocarburi si suddividono in alogenati, ossigenati e azotati
- **2** La nomenclatura e la classificazione degli alogenuri alchilici
- **3** Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua
- **4** Le reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione

GLI ALCOLI, (no 'L'effetto del solvente' e 'La reazione di eliminazione')

GLI ETERI E I FENOLI

- **5** Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrilico
- **6** La nomenclatura e la classificazione degli alcoli
- **7** La sintesi degli alcoli
- **8** Le proprietà fisiche degli alcoli
- **9** Le proprietà chimiche degli alcoli
- **10** Le reazioni degli alcoli
- **11** I polioli presentano più gruppi ossidrilici
- **12** Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno
- **17** Nei fenoli il gruppo ossidrilico è legato a un anello benzenico
- **18** Le proprietà fisiche e chimiche dei fenoli
- **19** Le reazioni dei fenoli

LE ALDEIDI E I CHETONI

- **20** Il gruppo funzionale carbonile è polarizzato
- **21** La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni
- **22** La sintesi delle aldeidi e dei chetoni
- **24** Le reazioni di aldeidi e chetoni

(si scheda 'Tautomeria cheto-enolica. 'La reazione di addizione nucleofila' e 'Il reattivo di Tollens'.

GLI ACIDI CARBOSSILICI

- **25** Il gruppo carbossilico è formato da due gruppi funzionali
- **26** La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici
- **27** La sintesi degli acidi carbossilici
- **29** Le reazioni degli acidi carbossilici

LEZIONE 5: DERIVATI DEGLI ACIDI CARBOSSILICI E ACIDI CARBOSSILICI POLIFUNZIONALI

- **30** Gli esteri: l'ossidrilico sostituito dal gruppo alcossido
- **31** La nomenclatura degli esteri
- **32** La sintesi degli esteri
- **33** Le reazioni degli esteri
- **34** Le ammidi: l'ossidrilico sostituito dal gruppo amminico
- **36** La sintesi e le reazioni delle ammidi

LEZIONE 6: LE AMMINE

- **38** Le caratteristiche del gruppo funzionale amminico
- **39** La nomenclatura delle ammine
- **40** Le proprietà fisiche e chimiche delle ammine

(solo 'Le reazioni delle ammine')

LEZIONE 7: I POLIMERI

- **41** Tipi di polimeri
- **42** I polimeri sintetici sono omopolimeri o copolimeri
- **43** Le reazioni di polimerizzazione possono avvenire per addizione o per condensazione
- **44** Le proprietà fisiche dei polimeri dipendono dai gruppi funzionali presenti nella catena

CAPITOLO B1

LEZIONE 1: I CARBOIDRATI

- **1** Le biomolecole sono le molecole dei viventi
- **2** I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi
- **3** I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi
- **5** Le strutture cicliche dei monosaccaridi
- **6** Le reazioni dei monosaccaridi
- **7** I disaccaridi sono costituiti da due monomeri
- **8** I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi

LEZIONE 2: I LIPIDI

- **9** I lipidi saponificabili e non saponificabili
- **10** I trigliceridi sono triesteri del glicerolo
- **11** Le reazioni dei trigliceridi

LEZIONE 3: GLI AMMINOACIDI E LE PROTEINE

- **16** Negli amminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico
- **17** I peptidi sono i polimeri degli amminoacidi
- **18** Le modalità di classificazione delle proteine
- **19** La struttura delle proteine

LEZIONE 4: I NUCLEOTIDI E GLI ACIDI NUCLEICI

- **20** I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato
- **21** La sintesi degli acidi nucleici avviene mediante reazioni di condensazione

CAPITOLO B2

LEZIONE 1: L'ENERGIA E IL METABOLISMO

Paragrafi:

- **1** L'energia e il metabolismo
- **2** Esistono due tipi principali di energia
- **4** Le reazioni metaboliche liberano o assorbono energia

LEZIONE 2: IL RUOLO DELL'ATP

- **5** L'idrolisi di ATP libera energia
- **6** L'ATP accoppia le reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche

LEZIONE 3: CHE COSA SONO GLI ENZIMI

- **7** Per accelerare una reazione bisogna superare una barriera energetica
- **8** I catalizzatori biologici: enzimi e ribozimi
- **9** Gli enzimi agiscono in modo specifico
- **10** Gli enzimi abbassano la barriera energetica

LEZIONE 4: I MECCANISMI DELLA CATALISI ENZIMATICA

- **11** L'interazione tra un enzima e il suo substrato
- **13** Alcuni enzimi richiedono cofattori per funzionare
- **14** La regolazione delle attività enzimatiche contribuisce all'omeostasi
- **15** Gli enzimi possono essere regolati tramite inibitori

CAPITOLO B3

LEZIONE 1: IL METABOLISMO CELLULARE: UNA VISIONE D'INSIEME

- **1** Il metabolismo energetico è il complesso delle reazioni che avvengono nelle cellule
- **2** Le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia
- **3** Coenzimi e vitamine agiscono come trasportatori di elettroni
- **4** L'ossidazione del glucosio libera energia chimica
- **5** Il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione (solo definizione 'NAD e NADP' e 'FAD')

LEZIONE 2: LA GLICOLISI

- **6** Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente
- **7** le reazioni della fase endoergonica
- **10** Il destino del piruvato

LEZIONE 3: LA FERMENTAZIONE

- **11** La fermentazione lattica riduce il piruvato a lattato
- **12** La fermentazione alcolica produce alcol etilico

LEZIONE 4: LA RESPIRAZIONE CELLULARE

- **13** Le fasi della respirazione cellulare
- **14** La decarbossilazione ossidativa del piruvato collega glicolisi e ciclo di Krebs
- **15** Il ciclo di Krebs produce NADH, FADH₂ e ATP
- **16** La fosforilazione ossidativa ha inizio con la catena respiratoria
- **17** La chemiosmosi permette la sintesi di ATP
- **18** Il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio

CAPITOLO B5

LEZIONE 1: INTRODUZIONE ALLA TRASCRIZIONE GENICA

- **1** I geni dirigono la sintesi dell'RNA
- **2** L'espressione dei geni è finemente regolata

LEZIONE 6: LA REGOLAZIONE DOPO LA TRASCRIZIONE

- **10** Gli RNA eucariotici subiscono un processo di maturazione
- **11** Lo splicing alternativo aumenta il contenuto informativo del genoma
- **12** Gli RNA non codificanti regolano l'espressione genica

LEZIONE 7: LA REGOLAZIONE DELLA TRASCRIZIONE NEI VIRUS

- **13** I virus: caratteristiche generali, la virosfera. Nuove tipologie di vaccini.

LEZIONE 8: I GENI CHE SI SPOSTANO: PLASMIDI E TRASPOSONI

- **17** I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili
- **18** I batteri si scambiano geni attraverso la coniugazione
- **20** I trasposoni sono elementi genetici mobili comuni a procarioti ed eucarioti

CAPITOLO B6

LEZIONE 1: CLONARE IL DNA

- **1** Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica
- **2** Tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione
- **3** La DNA ligasi serve a ricucire il DNA
- **4** I vettori plasmidici servono a trasportare i geni da un organismo all'altro
- **5** Il clonaggio di un gene
- **6** I virus come vettori

LEZIONE 2: ISOLARE I GENI E AMPLIFICARLI

- **7** I geni sono isolati a partire dall'RNA messaggero
- **8** Le librerie di cDNA e le librerie genomiche
- **10** La PCR amplifica a dismisura le sequenze di DNA

LEZIONE 3: LEGGERE E SEQUENZIARE IL DNA

- **11** L'elettroforesi su gel permette di separare i frammenti di DNA (lettura)
- **13** Sequenziare il DNA con il metodo Sanger

CAPITOLO B7

LEZIONE 1: LE BIOTECNOLOGIE E L'UOMO

- **1** Le biotecnologie nascono nell'età preistorica
- **2** Il miglioramento genetico tradizionale altera gran parte del genoma dell'organismo

LEZIONE 2: LE BIOTECNOLOGIE IN AGRICOLTURA

- **3** La produzione di piante transgeniche parte da un batterio
- **5** Piante transgeniche resistenti ai parassiti e piante cisgeniche.

LEZIONE 4: LE BIOTECNOLOGIE IN CAMPO BIOMEDICO

- **11** La produzione di farmaci biotecnologici
- **12** La produzione di anticorpi monoclonali tramite ibridoma
- **13** Anticorpi monoclonali per la ricerca, la terapia e la diagnostica
- **14** La terapia genica per contrastare le malattie genetiche
- **15** Le cellule staminali nella terapia genica

LEZIONE 5: LA CLONAZIONE E GLI ANIMALI TRANSGENICI

Paragrafi:

- **18** La clonazione animale genera individui identici
- **19** Gli animali transgenici hanno geni mutanti

Testo in uso: Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Posca - Il carbonio, gli enzimi, il DNA (chimica organica, biochimica e biotecnologie), ed. Zanichelli

PROGRAMMA DI SC. DELLA TERRA EFFETTIVAMENTE SVOLTO:

Capitolo 5 - tettonica delle placche: un modello globale

Dinamica interna della Terra

Alla ricerca di un modello

Flusso di calore interno al pianeta

Campo magnetico terrestre

La struttura della crosta

Espansione dei fondi oceanici (teoria di Wegener)

Le anomalie magnetiche sui fondi oceanici

La tettonica delle placche

La verifica del modello tettonico

Moti convettivi e punti caldi

Capitolo 4 - i fenomeni sismici

Lo studio dei terremoti: teoria del rimbalzo elastico di Reid

Propagazione e registrazione delle onde sismiche

Localizzazione dell'epicentro di un terremoto (triangolazione)

La "forza" di un terremoto

Gli effetti del terremoto

I terremoti e l'interno della Terra

Distribuzione geografica dei terremoti

La difesa dai terremoti (materiale estrapolato anche dalle indicazioni nazionali della Protezione Civile nell'ambito di Educazione Civica)

Capitolo 3 – i fenomeni vulcanici

Il vulcanismo

Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica

Vulcanismo esplosivo ed effusivo

Distribuzione geografica dei vulcani

Capitolo 2 – la crosta terrestre: minerali e rocce

I costituenti della crosta terrestre

La "chimica" della crosta terrestre

I minerali e le principali famiglie mineralogiche

Le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche (relativi processi di litogenesi)

Il ciclo litogenetico

Testo in uso: Palmieri, Parotto – Il Globo terrestre e la sua evoluzione (edizione blu) ed. Zanichelli

CLIL – progetto della durata complessiva di 6 ore previste, ma solo 4 effettuate, inerente le scienze della Terra.

Materiali estrapolati da testo messo a disposizione dal docente: “Plate Tectonics” ed. Principato.

Argomenti trattati: Wegener and the theory of drifting; evidence and problems of drifting; seafloor spreading; earthquakes and global distribution; eruptive styles and magmatic suites; Earth’s magnetic field; paleomagnetism and seafloor magnetic anomalies; hot spots; the engine of moving plates; conduction and convection; plate boundaries; orogens and orogenesis.

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La sottoscritta si è inserita come docente della classe solo al quinto anno. Negli anni precedenti sulla disciplina si sono avvicendati docenti diversi, e ciò ha sicuramente conferito al percorso didattico poca continuità e prodotto conoscenze pregresse lacunose e/o poco approfondite.

Ciò nonostante, gli alunni si sono dimostrati da subito molto seri nell'impegno profuso: il clima della classe è infatti molto orientato al raggiungimento degli obiettivi scolastici.

Anche quando sono state proposte attività e prove del tutto nuove (ad esempio elaborati multimediali con componente creativa), la classe ha sempre risposto positivamente agli stimoli e gli esiti sono stati più che buoni o addirittura ottimi.

Se dal punto di vista didattico è una classe nel complesso molto positiva, resta da sottolineare una generale mancanza di partecipazione: gli alunni raramente intervengono se non espressamente interpellati.

Si è però riscontrato un incremento di interesse nella materia e negli argomenti proposti, specialmente nella seconda parte dell'anno, da parte di alcuni alunni.

Come da programmazione di Dipartimento, l'insegnamento è stato così organizzato:

- primo e secondo biennio: 1 ora/settimana di disegno; 1 ora/settimana di storia dell'arte
- quinto anno: 2 ore/settimana di storia dell'arte

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Cooperative learning
- Laboratorio
- Dibattito

STRUMENTI

- Manuali
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto condivisi dalla docente

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

Le prove di verifica sono state effettuate sulla base di quanto stabilito dal Dipartimento, avvalendosi di:

- prove testuali
- prove pratiche
- interrogazioni orali
- test scritti:
 - questionari a risposta chiusa;
 - questionari a risposta aperta;
 - questionari a completamento;
- lavori multimediali

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- Attuare gli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti:
 - Percorso autonomo;

- Recupero in itinere.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Al termine del percorso, gli alunni conoscono le correnti e le tendenze artistiche studiate nei loro caratteri generali e sanno collocarle nel contesto storico e geografico di riferimento; sono in grado di metterle in relazione logica e cronologica, inserendole nel più largo contesto culturale, facendo riferimento anche ad aspetti e conoscenze interdisciplinari.

Conoscono la produzione artistica dei diversi autori affrontati nei loro contenuti essenziali, sanno metterla in relazione con l'autore, il suo vissuto e il contesto storico-culturale di riferimento. Sanno analizzare le opere studiate da un punto di vista formale, di contenuti e nella sua interpretazione. Anche di un'opera non nota, sono in grado di riconoscere il contesto artistico di riferimento ed analizzarla.

Sanno operare confronti fra opere e/o autori diversi.

Sanno elaborare un discorso ordinato e coerente sugli argomenti proposti, utilizzando una competenza linguistica efficace e specifica.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da tutta la classe, in generale ad un livello buono, in alcuni casi eccellente

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il secondo Ottocento

il Realismo (caratteri generali, cenni a Courbet e ai Macchiaioli);
la fotografia;
il Giapponismo

Arti applicate e *design* industriale

il fenomeno degli *Arts & Crafts* di Morris

L'Impressionismo

Caratteri generali;

Manet e le istanze preimpressioniste

opere: *Déjeuner sur l'herbe* (1863); *Olympia* (1863); *In barca ad Argenteuil* (1874); *Il bar delle Folies-Bergère* (1882).

Monet

opere: *Impressione. Sole nascente* (1872); *Studi di figura en plein air* (1886); *La Grenouillère* (1869); *Primavera* (1886); *Covoni* (1891); *Houses of Parliament* (1903); *La Cattedrale di Rouen* (serie); *le Ninfee* (serie); *il Salice piangente* (serie).

Renoir

opere: *La Grenouillère* (1869); *Bal au moulin de la Galette* (1876); *Le grandi bagnanti* (1887)

Degas

opere: *Scuola di danza* (1874); *L'assenzio* (1876); *Piccola Ballerina* (1881)

Il Postimpressionismo

caratteri generali;

l'Impressionismo scientifico:

Seurat

opere: *Une baignade à Asnières* (1884); *Une dimanche après-midi à l'île de la Grand Jatte* (1886); *Il circo* (1891)

Signac

opere: *Notre-Dame de la Garde a Marsiglia* (1906); *Il palazzo dei papi ad Avignone* (1909)

Divisionismo italiano (cenni)

Segantini

opere: *Mezzogiorno sulle Alpi* (1891)

Pellizza da Volpedo

opere: *Il quarto stato* (1901)

Cézanne;

opere: *La casa dell'impiccato* (1873); *I giocatori di carte* (1895); *Natura morta con mele e arance* (1899); *La montagna Sainte-Victoire* (serie)

Gauguin

opere: *Giardino innevato* (1879); *Ragazze bretoni che danzano* (1888); *La visione dopo il sermone* (1888); *L'onda* (1888); *Il Cristo giallo* (1889); *Aha, oe feii?* (1892); *Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?* (1898)

Van Gogh

opere: *I mangiatori di patate* (1885); *Ritratto di père Tanguy* (1887); *Autoritratti* (serie); *La casa gialla* (1888); *Il ponte di Langlois* (1888); *Veduta di Arles con iris* (1888); *Terrazza del caffè la sera, Place du Forum, Arles* (1888); *Notte stellata sul Rodano* (1888); *La camera di Vincent ad Arles* (1888); *Girasoli* (serie); *Ulivi* (1889); *Notte stellata* (1889); *Cattedrale di Auvers* (1890); *Campo di grano con volo di corvi* (1890)

Munch

opere: *Il Monte Calvario* (1900); *La fanciulla malata* (1885-87); *Pubertà* (1893); *Sera in corso Karl-Johann* (1892); *Separazione* (1896); *L'urlo* (1893)

La Secessione viennese

caratteri generali;

Olbrich: il palazzo delle esposizioni

Klimt

opere: *Nuda veritas* (1899); *Giuditta I* (1901); *Ritratto di Adele Bloch-Bauer* (1907 e 1912); *Il bacio* (1908); *La vertigine* (1913)

L'Art Nouveau in Europa

caratteri generali;

architettura *art nouveau*

Horta (*Hotel Tassel*, 1893; *Hotel Solvay*, 1894)

Guimard (progetto delle stazioni della *Metropolitain* di Parigi, 1900)

Mackintosh (*Hill House*, 1903);

Wagner (*Majolikahaus*, 1898; *Karlsplatz Stadtbahn*, 1898-1900);

Gaudì (*casa Batllò*, 1904-06; *casa Milà*, 1905-10; *Sagrada Família*, dal 1882, Barcellona)

il *Liberty* italiano (Sommaruga; *palazzo Castiglioni*, Milano, 1901-04)

Il Novecento e le Avanguardie

caratteri generali

Espressionismo

caratteri generali;

i *Fauves*: Matisse

opere: *Donna col cappello* (1905); *La stanza rossa* (1908); *La danza* (1909-10)

il *Die Brücke*

opere: Kirchner, *Due donne per strada* (1914); Kirchner, *Potsdamer Platz* (1914); Heckel, *Giornata limpida* (1913); Nolde, *Natura morta III: Maschere* (1911)

Schiele

opere: *Autoritratto con braccio intorno alla testa* (1911); *L'abbraccio* (1917); *Ragazza inginocchiata, appoggiata sui gomiti* (1917)

Il Cubismo

caratteri generali; cubismo analitico e cubismo sintetico

Braque

opere: *Natura morta con clarinetto, grappolo d'uva e ventaglio* (1910); *Casa all'Estaque* (1908); *Natura morta con mandolino* (1912); *Le Quotidien, violino e pipa* (1912);

Picasso

formazione (*Ritratto della madre dell'artista*, 1896);

periodo blu (*Poveri in riva al mare (tragedia)*, 1903);

periodo rosa (*La famiglia di saltimbanchi*, 1905);

periodo africano (*Testa di donna*, 1906);

svolta cubista: *Les demoiselles d'Avignon* (1907);

cubismo analitico (*Natura morta con bottiglia di anice*, 1909; *Ritratto di Ambroise Vollard*, 1910; *Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler*, 1910)

cubismo sintetico (*Violino, bicchiere, pipa e calamaio*, 1912; *Natura morta con sedia impagliata*, 1912; *Violino*, 1912; *Mandolino e clarinetto, assemblaggio*, 1913)

primo dopoguerra e ritorno all'ordine (*I tre musicisti*, 1921; *Donna seduta che si asciuga i piedi*, 1921; *Donne che corrono sulla spiaggia (la gara)*, 1922)

fase surrealista (*Donna su poltrona rossa*, 1932; *Sulla spiaggia*, 1937)

Guernica, 1937

secondo dopoguerra e sperimentazioni (*Testa di toro*, 1942; *La capra*, 1950)

Il Futurismo

caratteri generali

lettura del "Manifesto del Futurismo" (Marinetti, 1909)

il complesso plastico: G. Balla, *Complesso plastico colorato di frastuono + velocità* (1914)

il futurismo negli anni Venti e Trenta: Arte meccanica e Aeropittura (*Trittico della velocità (La partenza; La corsa; L'arrivo)*, 1927)

Boccioni

pittura

opere: *La città che sale* (1910-11); *Dinamismo di un ciclista* (1913); *Gli Addii* (I e II versione, 1911); *Quelli che vanno* (I e II versione, 1911); *Quelli che restano* (I e II versione, 1911);

la scultura dinamica

opere: *Forme uniche della continuità dello spazio* (1913)

Balla

opere: *Dinamismo di un cane al guinzaglio* (1912); *Espansione dinamica + velocità* (1913); *Velocità astratta + rumore* (1913);

Sant'Elia

opere: tavole di "La Città nuova"; *Stazione d'aeroplani e treni con funicolari e ascensori su tre piani stradali; La centrale elettrica; La centrale idroelettrica* (1914)

L'Astrattismo

caratteri generali;

Kandinskij

scritti: *Lo spirituale nell'arte* (1911); *Punto, linea e superficie* (1926)

opere: *Senza titolo* (acquerello, 1910); *Improvvisazione 7* (1910); *Impressione VI (Domenica)* (1911); *Composizione VI* (1913); *Composizione VIII* (1923); *Black Relationship* (1924); *Giallo-Rosso-Blu* (1925); *Alcuni cerchi* (1926); *Movimento I* (1935); *Blu di cielo* (1940)

Klee

opere: *Temple Gardens* (1920); *Immagine di città con tocchi verdi e blu* (1921); *Città dei sogni* (1921); *Separazione di sera* (1922); *Senecio* (1922); *Architettura del piano* (1923); *Maschera di attore* (1924); *Armonia astratta di colori con tocchi di rosso vermiglio* (1924);

Mondrian

confronto fra: *Mulino di Heeswijk* (1904); *Mulino al sole* (1908); *Mulino rosso* (1910-11);

confronto fra: *L'albero rosso* (1908); *L'albero grigio* (1911); *Melo in fiore* (1912);

confronto fra: *Paesaggio dalle dune, con spiaggia e molo* (1909); *Molo e oceano* (schizzo, 1914); *Molo e oceano* (1914); *Composizione 10, molo e oceano* (1915)

il Neoplasticismo

opere: *Composizione II* (1929)

Malevič e il Suprematismo

opere: *Quadrangolo (quadrato nero su fondo bianco)* (1915); *Composizioni suprematiste; Composizione suprematista: bianco su bianco* (1918)

Il Dada

caratteri generali;

opere: H. Arp, *Deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla di Tristan Tzara* (1916-17); M. Janco, *Maschera* (1919); M. Ray, *Autoritratto* (1916)

Duchamp e il *Ready-made*

opere: *Fontana* (1917); *L.H.O.O.Q.* (1919); *Ruota di bicicletta* (1913); *Scolabottiglie* (1914)

Man Ray

opere: *Rayographs* (1922 -1923); *Le Violon d'Ingres* (1924); *Glass tears* (1932)

La Metafisica

caratteri generali;

opere: C. Carrà, *La Musa metafisica* (1917);

De Chirico

opere: *L'enigma dell'ora* (1911); *Les plaisirs du poète* (1912); *Canto d'amore* (1914); *Le muse inquietanti* (1917); *Autoritratto* (1920-22); *Le piazze d'Italia* (serie)

Il Surrealismo

caratteri generali;

Max Ernst

gli automatismi pittorici

opere: *La foresta* (1927-28)

Dalì

opere: *La persistenza della memoria* (1931); *Costruzione molle con fagioli bolliti (presagio di guerra civile)* (1936); *Sogno causato da un volo d'ape intorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio* (1944); P. Halsman, *Dalì Atomicus*, 1948

Mirò: *Il carnevale di arlecchino* (1924-25)

Magritte

opere: *L'uso della parola* (1928); *Gli amanti* (1928); *La condizione umana* (1933); *Il balcone di Manet* (1950); *Golconda* (1953); *L'impero delle luci* (1954); *L'arte di vivere* (1967);

Architettura moderna:

Loos;

opere: *Casa sulla Michaelerplatz* (1911)

il *Deutscher Werkbund*;

opere: P. Behrens, *AEG Turbinenfabrik*, (1909); W. Gropius, A. Meyer, *Fagus Werk* (1911-12)

il *Bauhaus* e Gropius;

W. Gropius, nuova sede del Bauhaus a Dessau (1925-26)

Le Corbusier;

attività teorica: *Vers Une Architecture* (1923); i CIAM; *l'existenzminimum*; il *Modulor*

la residenza: la *maison dom-ino*; i 5 punti dell'architettura moderna; le *Unité d'habitation* a Marsiglia (1946-52);

Urbanistica: progetti per città moderne (1922/30); *Plan Voisin* (1925); *Ville radieuse* (1929-30)

il Razionalismo italiano; il Gruppo 7 e il MIAR

opere: L. Figini, G. Pollini, *la Casa Elettrica* (1930); G. Terragni: palazzo del Fascio di Como (1936);

l'architettura fascista: la politica dei lavori pubblici; gli sventramenti, il "classicismo essenzializzato", la fondazione ex novo di città

Tendenze artistiche del secondo Novecento

L'Informale

caratteri generali: arte materica e arte gestuale;

opere: J. Fautrier, *Tête d'Otage N.1* (1943); J. Dubuffet, *Grande paesaggio nero* (1946); H. Hartung, *Untitled* (1938)

Burri

opere: *Sacco e rosso* (1954); *Combustione legno* (1957); *Ferro* (1960); *Plastica rossa* (1961); *Grande bianco plastica* (1964); *Cretto grande bianco* (1982)

Espressionismo Astratto

caratteri generali;

l'*Action painting*, Pollock;

opere: *Pali blu* (1952); *One: Number 31* (1950)

il *Color field painting*, Rothko

opere: *Multiforms* (1947-48); *Arancione e Giallo* (1956); *Senza titolo (Grigio e nero)* (1969)

Lucio Fontana e lo Spazialismo

opere: *Sfere* (1957); *Concetto spaziale* (1951); *Concetto spaziale* (1955); *Concetto spaziale* (1958); *Concetto spaziale. Attese* (1964)

Yves Klein

l'IKB; le *Anthropométrie*; *Peinture feu* e *Cosmogonies* (cenni)

Piero Manzoni

opere: gli *Achrome* (1962); *Scatole-linee* (1959); *Fiato d'artista* (1960); *Base magica* (1961); *Sculture viventi* (1961); *Merda d'artista* (1961)

La Pop art

caratteri generali;

opera: R. Hamilton, *Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?* (1956)

Warhol;

opere: *ritratti* (serie); *Campbell's Soup cans*, (1962); *Statue of Liberty* (1962); *Front and back* (1962); *Five deaths, eleven times, in orange* (1963); *Mona Lisa* (1963); *Electric chair* (1964); *Brillo Soap Pads Boxes* (1964); *Venere dopo Botticelli* (1966)

Lichtenstein

opere: *Whaam!* (1963); *Still life after Picasso* (1963); *Non objective I* (1964); *Temple of Apollo* (1964); *As I opened fire* (1964)

Tendenze postmoderne

definizione di Postmoderno;

Arte povera

caratteri generali;

opere: M. Merz, gli *Igloo* (serie, dal 1968); G. Anselmo, *Torsione* (1968); G. Anselmo, *Piccola Torsione* (1969)

Land art

caratteri generali;

opere: R. Smithson, *Spiral Jetty* (1970); W. De Maria, *The Lightning Field* (1977)

Christo e Jeanne Claude

opere: *Valley Curtain* (1971-72); gli "impacchettamenti" (serie); *Surrounded Island* (1980-83); *The Floating Piers* (2016)

Body art

caratteri generali;

Abramović e la *Performance art*

opere: *Imponderabilia* (1977)

Graffiti art

caratteri generali;

Haring;

opere: *Untitled subway drawings* (1982); *Tuttomondo* (1989); *Ignorance = Fear* (1989); *Stop AIDS* (1989);

Free South Africa (1989)

Basquiat

opere: *Bird on Money* (1981); *Skull* (1981); *Irony of the negro policeman* (1981);

Banksy

opere: *Love is in the air* (Gerusalemme 2005); *I don't believe in global warming*, (Londra 2009); *Mobile*

Lovers (Bristol, 2014); *There is always hope* (Londra, 2014); *Il bimbo migrante* (Venezia, 2019)

Cenni di architettura contemporanea

La ricerca di nuovi linguaggi: Architettura organica, Brutalismo, Architettura postmoderna

opere: F. L. Wright, *Fallingwater* (1940); Solomon R. Guggenheim Museum, New York City (1959)

Decostruttivismo (O'Gehry, Libeskind, Hadid)

opere: F. O. Gehry, *Guggenheim Museum* (Bilbao, 1997); F. O. Gehry, *Walt Disney Concert Hall* (Los Angeles, USA, 2003); D. Libeskind, Ampliamento del *Royal Ontario Museum* (Toronto, Canada, 2007); D. Libeskind, *Mons International Congress Centre* (Belgio, 2015); Z. Hadid, Centro culturale *Heydar Aliyev* (Baku, Azerbaijan, 2012); Z. Hadid, *Riverside museum* (Glasgow, Scotland, 2013);

Minimalismo (Andō)

opere: T. Andō, Chiesa della Luce (Osaka, Giappone, 1989)

Architettura *high-tech* (Foster, Piano)

opere: N. Foster, HSBC building (Hong Kong, 1985); R. Piano, N. Foster, *Centre National d'Art et de Culture Georges Pompidou* (Parigi, Francia, 1971-77)

DISCIPLINA: Scienze Motorie

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

La partecipazione al dialogo educativa è stata costante durante tutto il percorso.

L'attitudine alla disciplina è più che buona.

L'interesse per la disciplina è stato costante per tutti gli allievi.

L'impegno per l'attività pratica si può considerare assiduo.

Il metodo di lavoro è risultato sufficientemente organizzato.

METODOLOGIE

- o Lezione frontale
- o Lezione frontale dialogata o Gruppi di lavoro
- o Simulazioni
- o Laboratori
- o Problem solving

STRUMENTI

- o Manuali: "Corpo libero" G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi; ed. Marietti
- o Materiale di supporto

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

- Dialogo educativo o Prove pratiche
- Esercizi di applicazione regole

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: tutti gli allievi sono consapevoli del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità motorie generali.

Tutti possiedono buone e molto buone capacità motorie, abilità tecnico tattiche specifiche nel campo delle attività sportive praticate, conoscenza delle principali norme igienico – sanitarie.

Rispetto ai livelli di partenza di conoscenze e abilità i risultati raggiunti in termine di competenze sono buoni. Gli obiettivi raggiunti dalla classe sono stati:

- Conoscenza delle proprie capacità
- Conoscenza e prativa delle attività sportive
- Conoscenza dell'apparato locomotore
- Capacità di relazionarsi nel contesto scolastico e sportivo
- Potenziamento fisiologico generale
- Saper utilizzare le regole sportive come strumento di convivenza civile

- Svolgere compiti di arbitraggio e di giuria
- Riconoscere comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute
- Riconoscere e osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo
- Riconoscere come alimentarsi correttamente in vista di una prestazione sportiva

In piu' occasioni si è usata la strategia del peer to peer, in altre del problem solving, in altre ancora del cooperative learning. Raramente la lezione è stata esclusivamente di tipo frontale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in fase di programmazione, sono stati utilizzati i seguenti contenuti, dal punto di vista dell'applicazione pratica e teorica:

1. Esercizi di coordinazione dinamica generale a corpo libero (andature, corse fartleck, con cambi di direzione)
 - a. movimenti combinati braccia-gambe
 - b. funicelle in coppia
 - c. valutazione dei salti indietro e in avanti in coppia
2. Esercizi di preatletismo generale, per il miglioramento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare e allungamento muscolare), attraverso esercitazioni individuali.
3. Esercizi generali per migliorare la capacità di strutturazione spazio –temporale.
4. Ginnastica artistica
 - a. ruota
 - b. combinazione di elementi studiati gli anni scorsi (capovolta avanti, verticale, angelo, ruota)
5. Atletica leggera:
 - a. salto in lungo da fermo
 - b. salto in lungo con rincorsa
 - c. Test pratico

Teoria:

- ✓ Sport e cittadinanza sportiva
- ✓ Vissuto di Sara Cardin (campionessa mondiale di Karate), Fausto Desalu (campione olimpico staffetta 4x100) Anna Pelloia (giocatrice pallavolo A2)

Ripasso teorico degli argomenti trattati l'anno precedente:

6. Alimentazione:
 - a. Una dieta equilibrata e disturbi alimentari
 - b. La piramide alimentare e alimentazione dello sportivo
 - c. Airc e relazione con il cancro
 - d. Vivere sano: cibo e pianeta

7. Apparato locomotore:

- a. Sistema scheletrico
- b. Leve
- c. Sistema muscolare
- d. sistemi energetici

8. Giochi paralimpici

- a. visione del docu-film Rising Phoenix
- b. approfondimento individuale su una disciplina paralimpica

9. Teoria dell'allenamento:

- a. forza
- b. velocità
- c. resistenza

10. Fairplay

- a. la carta dello sportivo
- b. video Long e Owell

11. Primo soccorso e traumatologia

- a. rcp + dae
- b. urgenze ed emergenze
- c. ferite, emorragie, shock, trauma cranico
- d. lesioni muscolari e osseo, trattamento

DISCIPLINA: IRC

RELAZIONE FINALE DISCIPLINARE

Il percorso conoscitivo docente-studenti si è avviato a partire dalla classe quarta. Dopo un anno scolastico estremamente critico, a seguito dello scenario pandemico e relative geometrie variabili e il successivo anno in presenza, si è riscontrato un buon livello di partecipazione, corredato da interventi pertinenti e interessanti. L'atteggiamento del gruppo classe è stato, da subito, educato, con un livello di attenzione degno di nota. L'approccio degli studenti ha reso fattibile l'approfondimento e l'attualizzazione degli argomenti proposti generando contestualmente apprezzabili, a tratti lodevoli, rielaborazioni personali da parte di taluni studenti, segnatamente coloro i quali si sono distinti per l'impegno profuso, la serietà e la responsabilità manifestate, epifenomeno di un solido e pregevole bagaglio culturale.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Discussione e riflessioni condivise

STRUMENTI

- Materiale selezionato dall'insegnante
- Appunti dettati durante le lezioni
- LIM
- Brevi filmati

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- Dialogo educativo
- Approfondimento personale
- Interrogazioni

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE
(sufficiente, discreto, buono, molto buono, ottimo)

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi gli studenti:

- riconoscono il ruolo della religione nella società e ne comprendono la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa (**livello raggiunto: discreto/buono**);
- studiano il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione (**livello raggiunto: buono/molto buono/ottimo**);
- conoscono le tematiche fondamentali proposte dalla dottrina sociale della Chiesa e analizzate attraverso un approccio laico (**livello raggiunto: discreto/buono**)

Abilità

Gli studenti:

- motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo (**livello raggiunto: buono/molto buono/ottimo**);
- si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verificano gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura (**livello raggiunto: discreto/buono**);
- individuano, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere (**livello raggiunto: discreto/buono**).

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- **Il rapporto Scienza-Fede.** Agostino, Anselmo d'Aosta, Abelardo, Tommaso d'Aquino. Scienziati del XX e XXI secolo.
- **Eutanasia e bioetica:** aspetti storico-giuridici. Referendum abrogativo.
- **La dignità della persona.** Aspetti religiosi, etici, costituzionali.
- **Il Novecento.** I totalitarismi e il dramma della Shoah. Il conflitto in Ucraina. Hannah Arendt e "la banalità del male". Nietzsche: morte dell'io; morte di Dio; nichilismo.
- **Il tema della felicità:** Socrate, Epicuro, Kant, Gesù Cristo. Felicità psicotropa.
- **Etica economica:** mercato-impresa-bene comune. Cenni

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE: Prof.ssa Marcella Binda; DOCENTI CONTITOLARI: Prof. Giorgio Ballerini, Prof. Riccardo Mini, Prof. Gianluigi Moino, Prof. Nicola Cappi, Prof.ssa Elena Colzani, Prof.ssa Isabella Porro

RELAZIONE SULLA CLASSE NEL CONTESTO DELL'INSEGNAMENTO DISCIPLINARE

Partecipazione al dialogo educativo: La classe ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e un buon livello di attenzione e collaborazione.

Attitudine alla disciplina: Gli studenti hanno dimostrato un'adeguata propensione alla disciplina, accogliendo le varie proposte con un atteggiamento perlopiù costruttivo.

Interesse per la disciplina: L'interesse è stato generalmente discreto, contraddistinto da una adeguata partecipazione. Gli insegnanti hanno sollecitato gli studenti sia cercando di renderli partecipi e protagonisti durante le attività, a partire dalle sollecitazioni offerte dai contenuti delle discipline oggetto di studio, sia facendo ampio uso di materiali multimediali.

Impegno nello studio: Nel complesso adeguato per a maggior parte della classe, costante e responsabile per pochi alunni.

Metodo di studio: Per taluni alunni non sempre organizzato; per la maggior parte degli alunni ben organizzato ed efficace.

METODOLOGIE

L'insegnamento di Educazione civica è stato svolto in una prospettiva di trasversalità; i docenti hanno cercato di favorire processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari, attraverso i tre ambiti tematici:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

Cittadinanza digitale.

Le metodologie utilizzate sono state:

- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Cooperative learning
- Problem solving
- Dibattito

STRUMENTI

- Manuali
- Sussidi audiovisivi
- Materiale di supporto

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE e TIPOLOGIE

La valutazione è stata coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica d'istituto e affrontate durante l'attività didattica. Le prove di verifica sono state due per il primo e tre per il secondo periodo valutativo. I docenti si sono avvalsi di:

- Prove testuali (temi- testi di differente genere)

- Interrogazioni orali
- Test scritti
 - Questionari a risposta chiusa
 - Questionari a risposta aperta
 - Questionari a completamento
- Brevi relazioni
- Esercizi di lettura documenti
- Esercizi di comprensione documenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli alunni:

- esaminano problemi locali, globali e interculturali relativi alla consapevolezza dell'essere cittadini, nella correlazione tra diritti individuali e doveri sociali. Comprendono la prospettiva degli altri e ne riconoscono il valore. Si impegnano in interazioni aperte, adeguate ed efficaci con altre culture (obiettivi area 1);
- Esaminano problemi locali, globali e interculturali relativi al rispetto dell'ambiente, ai diritti della persona e alla coesione sociale. Agiscono per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile (obiettivi area 2);
- possiedono informazione e alfabetizzazione nella ricerca dei dati; sanno comunicare e collaborare. Mostrano assunzione di responsabilità in materia di creazione di contenuti (obiettivi area 3)

Per la disciplina di Educazione Civica sono stati stabiliti i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Gli obiettivi prefissati dal Consiglio di Classe ad inizio anno sono stati pienamente raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità dalla maggioranza degli studenti, che si sono attestati ad un livello buono e in taluni casi ottimo; altri studenti, che hanno comunque risposto positivamente alle sollecitazioni dei docenti, hanno raggiunto risultati discreti.

Tutta la classe, infine, ha aderito, in termini di Cittadinanza attiva, alle iniziative promosse nel territorio locale a favore della popolazione dell'Ucraina dal Banco di Solidarietà di Como DONACIBO (20-26 Marzo 2022) e dal COMITATO CERNOBYL ODV di Mariano Comense (Aprile 2022).

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Area 1 - Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico: il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Attività:

- i regolamenti scolastici

Nucleo tematico: I valori della vita democratica

Attività:

- la censura nell'arte. Attività di dibattito

Nucleo tematico: diritto e valore della legge

Attività:

- conferenza "Giustizia al centro" con il ministro Cartabia organizzata dal centro Asteria;
- la felicità: diritto o dovere? Lettura e dibattito dei testi "Canto notturno d'un pastore errante dell'Asia" (Leopardi) e "La felicità: bene individuale o collettivo?" (Eco) Costituzione americana, art. 3.
- *Reforming Education: a new school for a changing world*

Nucleo tematico: passato e memoria

Attività:

- il dovere di ricordare. Riflessioni sulla Shoah. Testi: "Se questo è un uomo"; "Primo Levi e noi: la letteratura di fronte all'estremo"
- visione dello spettacolo "Dov'era Dio ad Auschwitz" di C. Poggioni

Nucleo tematico: l'uomo e il potere

Attività:

- dottrine politiche tra 800 e 900: lettura e analisi di documenti (Hegel, Marx, Popper, Arendt);
- il referendum del 46; la Costituzione Italiana, la nascita dell'U.E.

Area 2 - sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Nucleo tematico: Etica ambientale e tutela del patrimonio

Attività:

- il rapporto dell'uomo con la natura: il "principio di precauzione". Lettura ed analisi dei testi: "Dialogo della natura e di un Islandese" (Leopardi); "Il dramma del Vajont" (Buzzati); confronto e dibattito guidato;
- conoscere e vivere il patrimonio locale: conferenza "Ugo Bernasconi: *Homo faber*", organizzata dall'Associazione Pro Loco Pro Cantù nell'ambito del sessantesimo memoriale della scomparsa del pittore canturino;
- i rapporti fra politica e urbanistica: gli sventramenti fascisti, il caso di via della Conciliazione a Roma. Visione del documentario di Rai Cultura "Via della Conciliazione";
- la sostenibilità in architettura;

Nucleo tematico: Educazione ed etica delle scienze

Attività:

- Conferenza in streaming dal centro Asteria con Marco Bersanelli “Scienza e tecnologia: in che direzione?”
- analisi e riflessioni su testi filosofici (Positivismo, Neopositivismo, Wittgenstein, Husserl, Popper, Kuhn)

Area 3 - cittadinanza digitale

Nucleo tematico: strategie di comunicazione specifiche in base ad un pubblico

Attività:

- conoscere e comunicare i beni culturali del proprio territorio: creazione di un percorso tematico sul Razionalismo comasco;
- La psicologia delle folle. L'importanza della propaganda nei totalitarismi e nella seconda guerra mondiale

Nucleo tematico: Politiche applicate dai servizi digitali sulla tutela della riservatezza dei dati personali

Attività:

- *Is this 1984?* Fine della *privacy* e suoi effetti individuali, sociali, politici nell'era della digitalizzazione di massa. Attività di dibattito

Ulteriori approfondimenti a carattere interdisciplinare:

Area 1 Nucleo tematico: diritto e valore della legge

Assemblea d'istituto: la giustizia riparativa

Nucleo tematico: Forme della solidarietà, associazioni locali e internazionale

Conferenza con ADMO;

Conferenza con Emergency; approfondimento sulla questione ucraina.

Area 2 Nucleo tematico: Etica ambientale e tutela del patrimonio

Assemblea d'istituto: ecologia e ambiente

Nucleo tematico: Salute e benessere

Assemblea d'istituto con la partecipazione del dott. Trionfi: costruire un'alternativa agli effetti psicologici della pandemia